ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BARBERINO DI MUGELLO - AOO A1F9680 - PR. U. N. 0007523 DEL 18/07/2025 - IV.1

MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Barberino di Mugello"

DOCUMENTO DI ISTITUTO PER LA VALUTAZIONE



VISTO IL DPR 22/6/2009 n.122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni;
VISTI IL DPR 24/6/1998 N.249 e **IL DPR 27/11/2007 n.235**, Statuto delle studentesse e degli studenti e relative modifiche e integrazioni;
VISTI gli ultimi atti normativi, che modificano e in parte sostituiscono il DPR 122/2009;
VISTA LA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTO IL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
VISTO IL D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regolamentazione dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
VISTO IL D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regolamentazione delle modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione e adozione dei modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado;
VISTA LA CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione;
VISTA LA LEGGE 20 agosto 2019 N. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
VISTA L'O.M. 4/12/2020 N.172;
TENUTO CONTO del Documento d'Istituto per la Valutazione deliberato dal Collegio Unitario dei docenti il 25-01-2018;
TENUTO CONTO dell'aggiornamento del Documento di Istituto per la Valutazione approvato con delibera n. 35 del Collegio Docenti Unitario del 15/12/2021 e con delibera n. 75 del Consiglio di Istituto del 16/12/2021;
TENUTO CONTO dell'aggiornamento del Documento di Istituto per la Valutazione approvato con delibera CDU n. 58 del 30/06/2023 e con delibera CDI n. 165 del 28/06/2023

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità e trasparenza nella valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e ad integrazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Aggiornamento 2025 delibera CDU n.48 del 14/05/2025

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BARBERINO DI MUGELLO - AOO A1F9680 - PR. U. N. 0007523 DEL 18/07/2025 - IV.1

INDICE

Principi generali……....pag.4
La valutazione……...pag.7
- **Scuola dell'infanzia**……..…pag.7
- **Scuola primaria**…….pag.10

Obiettivi suddivisi per disciplina e per classe……..….pag. 12
Educazione civica ……..….pag.12
Italiano……pag.12
Storia ……....pag.14
Geografia…….…...pag.14
Inglese……..…..pag.15
Matematica ……..…...pag.16
Scienze ……..….pag.18
Arte ……..….pag.19
Musica …… pag. 20
Educazione motoria……..…...pag.20
Religione cattolica/Attività alternativa…….…….pag.21
Rubriche di valutazione……....pag.22
Educazione civica……..... pag. 22

- **Scuola secondaria di primo grado**……..pag.28

Rubriche di valutazione……pag.30
Educazione civica……....pag.32
Italiano……..pag.33
Storia…….…. pag.35
Geografia…….…… pag.36
Matematica……..... pag.37
Scienze ……..….. pag. 37
Lingua inglese…….…….. pag.38
Lingua francese……...pag.40
Tecnologia…….pag. 41
Arte e immagine……pag.42
Musica……pag.43
Scienze motorie……..pag.44
Religione cattolica/Attività alternativa……... pag.45

Numero di prove per disciplina e quadrimestre…….pag.46
La valutazione del comportamento…… pag. 46
Griglie di valutazione del comportamento……pag 48
- Scuola primaria ……..….pag. 48
- Scuola secondaria di primo grado…….…. pag.49

Alunni certificati
L.104/92……pag. 50
Validità dell'anno scolastico……..…pag.50
Ammissione/non ammissione alla classe successiva……..pag. 51
- Scuola primaria……....pag. 51
- Scuola secondaria di primo grado……..…….…….. pag**.** 52

Esame di stato: ammissione, modalità di svolgimento e attribuzione del punteggio finale………pag.53
Certificazione delle competenze…………..pag. 56

PRINCIPI GENERALI

L'art. 1 del decreto 62/2017 stabilisce che l'oggetto della valutazione è il risultato formativo e il processo di apprendimento degli alunni e delle alunne, escludendovi la valutazione del comportamento.
LA VALUTAZIONE ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.
Comma 3. Art. 1
La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Durante il corso dell'anno scolastico ogni docente:
- attua la valutazione nella sua dimensione formativa, come processo che aiuta l'alunno/a a crescere, evitandone il carattere sanzionatorio e selettivo;
- considera la valutazione come autoregolazione dell'attività didattica. La valutazione è, infatti, un processo che registra come gli alunni stanno cambiando, attraverso la raccolta di informazioni in itinere che permettono anche la misurazione e la stima dell'efficacia delle strategie formative adottate e l'eventuale adeguamento/rimodulazione della progettazione;
- utilizza prove di verifica scritte, orali e pratiche, coerenti con le Indicazioni Nazionali e con i curricoli d'Istituto;
- somministra prove costruite, in proprio, ed anche in team, in base al percorso didattico proposto;
- decide in team, la modalità di valutazione (voto, voto con giudizio,..) delle prove ufficiali di verifica; il docente non dovrebbe mai omettere, per tali prove, la valutazione;
- si attiene alle disposizioni di legge per somministrare le Prove Invalsi;
- deve essere sempre in grado di motivare e documentare l'assegnazione dei voti.

L'INDIVIDUALIZZAZIONE/LA PERSONALIZZAZIONE
Ogni docente e Consiglio di classe avrà particolare attenzione nel costruire e valutare, in proprio o in gruppo, prove individualizzate/personalizzate:

- **BES A** - Alunni portatori di disabilità: verifica e valutazione correlate al P.E.I.;
- **BES B** - Alunni con certificazione DSA/ADHD, per i quali il Consiglio di classe dovrà prevedere un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui siano evidenziate misure dispensative e strumenti compensativi;
- **BES C** – Alunni non italofoni per i quali è possibile predisporre un Piano Educativo Personalizzato (PEP) in cui siano selezionati contenuti ed individuati i nuclei di apprendimento portanti. Alunni in situazione di svantaggio per i quali si potrà prevedere un Piano Personalizzato (PDP) interdisciplinare, multidisciplinare, di disciplina, di area o di parte di una disciplina.

LA PROVA NAZIONALE INVALSI
L'Istituto si attiene alle disposizioni di legge per somministrare le prove Invalsi:
- Aprile (date definite annualmente): Prove di Italiano, Matematica e Inglese somministrate al computer per le classi III della scuola secondaria di I grado. Lo svolgimento delle tre prove costituisce requisito essenziale per l'ammissione dell'alunno all'Esame di Stato; in caso di assenza motivata sono previste prove suppletive.
- Maggio (data definita annualmente) : Prova preliminare di lettura per le classi II (solo se classi campione) e prova di Italiano per le classi II e V scuola Primaria;
- Maggio (data definita annualmente): Prova di matematica per le classi II e V primaria e Questionario studente per la classe V scuola Primaria;

•Maggio (data definita annualmente) : Prova di Inglese per le classi V della scuola primaria

Le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove predisposte dall'INVALSI.

Per le alunne e gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova.

Per lo svolgimento delle prove da parte delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti contitolari di classe o il consiglio di classe possono predisporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento.

Le alunne e gli alunni con DSA frequentanti la quinta classe di scuola primaria e la terza classe di scuola secondaria di primo grado dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Si ricorda che anche per le alunne e gli alunni con DSA la partecipazione alle prove lNVALSI è requisito di ammissione all'esame di Stato.

LA CONTINUITÁ

Per quanto concerne il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria viene compilato per ciascun alunno/a un documento informativo riguardante l'area relazionale e quella relativa agli apprendimenti e viene svolto un incontro tra docenti della scuola dell'infanzia e primaria.

Per il passaggio da primaria a secondaria di I grado, è previsto solo un incontro tra docenti, primaria - secondaria, all'inizio dell'anno scolastico.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il lavoro dei docenti, in questo anno scolastico, sarà incentrato sulla costruzione di strumenti di valutazione condivisi dall'Istituto, che siano applicabili nei singoli ambiti disciplinari, negli anni ponte:

5anni →1^primaria

5^primaria →1^secondaria di primo grado.

Gli ambiti disciplinari che saranno oggetto di lavoro per la stesura delle prove, sono:

- linguistico;
- scientifico;
- antropologico.

GLI ESITI DEGLI ALUNNI

Ogni alunno/a ha diritto ad una valutazione formativa trasparente, tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo/la porti ad individuare le proprie forze e le proprie debolezze e a migliorare il proprio rendimento. Tale diritto è particolarmente importante nel passaggio tra un anno e l'altro, nella transizione da una scuola all'altra e, a conclusione del Primo Ciclo di istruzione, ai fini anche di un buon orientamento.

Quindi l'Istituto assicura alle famiglie un'informazione esauriente ed attendibile sui risultati raggiunti dagli alunni, in itinere, attraverso:

- dialoghi di collaborazione con le famiglie per attuare in modo concreto un'autentica centralità del bambino/a a cominciare dalla scuola dell'Infanzia;
- assemblea di classe o Consigli di classe aperti: in queste sede si può anche prevedere una spiegazione sull'uso dei voti, delle correzioni sul quaderno,….;
- colloqui individuali con modalità differenziate tra i vari ordini di scuola;
- colloqui individuali per illustrare il documento di valutazione ;
- comunicazione del voto conseguito nelle prove di verifica il Registro Elettronico (solo scuola secondaria) o l'eventuale invio a casa degli elaborati per presa visione (solo per la scuola primaria);
- invio alle famiglie di una nota scritta, da parte di ogni Consiglio di Classe – con firma del Dirigente

Scolastico – qualora sussistano problematiche inerenti l'apprendimento e/o il comportamento, oppure per il prolungarsi di assenze non legate a problemi di salute;

- nota allegata al Documento di valutazione, a conclusione di ogni quadrimestre per la scuola secondaria di I grado, in presenza di carenze nell'apprendimento disciplinare; tale nota dovrà essere corredata da indicazione di strategie e azioni per il miglioramento;
- giudizio orientativo per il proseguimento degli studi nella scuola secondaria di II grado, formulato dal Consiglio di classe e consegnato alle famiglie in tempo utile per effettuare l'iscrizione.

LA VALUTAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".
Il processo di valutazione, articolato sulla base degli Obiettivi di apprendimento e dei Traguardi delle competenze, avviene in itinere attraverso l'osservazione sistematica dei bambini nelle situazioni di gioco, nelle attività, nelle conversazioni. L'osservazione, quindi, rappresenta "uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino nel suo sviluppo, attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione".
Per ciò che concerne, invece, il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, lo strumento di valutazione dell'alunno è la "Scheda finale delle osservazioni sistematiche dell'alunno" (approvata nel Collegio Infanzia del 4 giugno 2015), che si riporta in allegato con gli aggiornamenti apportati in conformità alle disposizioni della Legge n. 92 del 2019 sull'insegnamento di Educazione Civica.

SCHEDA FINALE DELLE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DELL'ALUNNO

PER IL PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Il presente documento è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di Istruzione (D.M.254 del 16 novembre 2012) e integrato in conformità alle disposizioni della Legge n. 92 del 2019 sull'insegnamento di Educazione Civica.

Alunno_____

Sez. _____ **Anno scolastico** _____

- ***FINALITÁ*: IDENTITÁ**
- ***OBIETTIVI:***

	1 *	2*	3*	4*
Ha acquisito sicurezza e fiducia in se stesso	☐	☐	☐	☐
Ha acquisito consapevolezza della propria persona	☐	☐	☐	☐
Interagisce in modo costruttivo con gli altri	☐	☐	☐	☐
Gestisce i molteplici aspetti della sfera affettiva	☐	☐	☐	☐

- ***FINALITÁ:* AUTONOMIA**
- ***OBIETTIVI:***

	1*	2*	3*	4*
Assolve alle esigenze personali e pratiche nella quotidianità scolastica	☐	☐	☐	☐
Esprime con diversi linguaggi i propri sentimenti ed emozioni	☐	☐	☐	☐

Partecipa alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, scelte e comportamenti	☐	☐	☐	☐
È capace di portare a termine un'attività:				
– su consegna dell'insegnante	☐	☐	☐	☐
– su iniziativa personale	☐	☐	☐	☐
– utilizzando costruttivamente il materiale necessario	☐	☐	☐	☐
– individuando se avvertito i propri errori, correggendoli autonomamente	☐	☐	☐	☐

- ***FINALITÁ:*** **COMPETENZE**

• ***OBIETTIVI:***	**1 ***	**2***	**3***	**4***
È capace di ripensare alle proprie azioni e ricostruire il proprio pensiero	☐	☐	☐	☐
Comprende i codici di comportamento accettati nei diversi ambienti	☐	☐	☐	☐
È capace di percepire le strutture ritmiche, di sincronizzare gli schemi e il movimento	☐	☐	☐	☐
Identifica il proprio e l'altrui spazio di movimento	☐	☐	☐	☐
Utilizza il segno grafico come mezzo espressivo attraverso l'uso di diversi strumenti	☐	☐	☐	☐
Ascolta, comprende e segue spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, ...)	☐	☐	☐	☐
Parla, racconta e descrive con gli adulti e con i pari, ricostruendo e verbalizzando esperienze individuali e collettive	☐	☐	☐	☐
Padroneggia le regole di interazione verbale: ascolta, prende la parola, dialoga e spiega	☐	☐	☐	☐
Ascolta, comprende e rielabora fiabe, storie e racconti	☐	☐	☐	☐
Rappresenta attraverso simboli condivisi le conoscenze acquisite	☐	☐	☐	☐
Classifica secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità	☐	☐	☐	☐
Rappresenta e verbalizza le esperienze utilizzando un linguaggio specifico	☐	☐	☐	☐

- ***FINALITÁ*:** **CITTADINANZA**

• ***OBIETTIVI:***	**1 ***	**2***	**3***	**4***
Dimostra capacità di ascolto e di attenzione durante una conversazione	☐	☐	☐	☐
Dimostra capacità di lavorare in gruppo, di negoziare e cooperare	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐

Riconosce e rispetta regole condivise di comportamento

Riconosce e rispetta i ruoli ☐ ☐ ☐ ☐

Esplora l'ambiente naturale e il proprio territorio in particolare, mostrando curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni

Sperimenta le tecnologie digitali e riconosce le norme comportamentali da osservare per il loro utilizzo costruttivo

(*) 1 - In via di prima acquisizione; 2 – Base; 3 – Intermedio; 4 – Avanzato.

- **OSSERVAZIONI SULLA PERSONALITÁ DEL BAMBINO**

(Interessi prevalenti, tipo di sensibilità, presenza di ansia di fronte a richieste, tempi e ritmi di inserimento,...)

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Scuola dell'Infanzia: Don Milani ☐ G. Rodari ☐ M. Zanobi ☐ Sarilù ☐ Suore Serve di Maria SS Add. ☐

Gli/Le insegnanti di sezione: _____

Come previsto dall'art.4 comma 4 del DPR 275/99 il nostro Istituto provvede ad aggiornare il documento di valutazione ai sensi della Legge 150 del 01/10/2024, dell'Ordinanza Ministeriale del 09/01/2025 e della Nota sulla Valutazione alle scuole del 23/01/2025.

SCUOLA PRIMARIA

Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.
I giudizi sintetici riportati nel documento di valutazione sono individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente
L'Allegato A all'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale
Nel documento di valutazione sono riportati i giudizi sintetici la cui descrizione è illustrata nell'Allegato A all'ordinanza ministeriale di seguito riportata:

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere

	compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito).
Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato.

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SUDDIVISI PER DISCIPLINA E PER CLASSE

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE PRIMA

- Individuare il significato delle regole per la convivenza sociale, attraverso un dialogo costruttivo, e rispettarle.
- Iniziare a riconoscere l'importanza di ridurre, riciclare e riutilizzare.
- Conoscere l'ambiente in cui si vive adottando comportamenti adeguati.

CLASSE SECONDA

- Individuare il significato delle regole per la convivenza sociale, attraverso un dialogo costruttivo, e rispettarle.
- Iniziare a riconoscere l'importanza di ridurre, riciclare e riutilizzare.
- Conoscere l'ambiente in cui si vive adottando comportamenti adeguati.

CLASSE TERZA

- Individuare il significato delle regole per la convivenza sociale, attraverso un dialogo costruttivo, e rispettarle.
- Riconoscere l'utilizzo consapevole delle fonti energetiche.
- Conoscere l'ambiente in cui si vive adottando comportamenti adeguati.

CLASSE QUARTA

- Riconoscere l'utilizzo consapevole delle fonti energetiche.
- Conoscere l'ambiente in cui si vive adottando comportamenti adeguati.
- Analizzare alcuni articoli della Costituzione Italiana e comprenderne i principi fondamentali, mostrando di saperli rispettare.

CLASSE QUINTA

- Riconoscere e comprendere i corretti stili di vita.
- Conoscere l'ambiente in cui si vive adottando comportamenti adeguati.
- Analizzare alcuni articoli della Costituzione Italiana e comprenderne i principi fondamentali, mostrando di saperli rispettare.

ITALIANO

CLASSE PRIMA

- Raccontare esperienze personali e semplici storie con/senza il supporto di immagini.
- Ascoltare e eseguire semplici consegne.
- Ascoltare letture di storie e coglierne le informazioni principali.
- Leggere sillabe e parole ad alta voce e in modo silenzioso.
- Cogliere in brevi e semplici testi letti le informazioni principali e il significato di parole del contesto.
- Padroneggiare le capacità manuali necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Scrivere sotto dettatura sillabe e parole.
- Produrre semplici frasi.

Viene deciso che l'ultimo obiettivo della classe prima venga valutato solo alla fine del secondo quadrimestre.

CLASSE SECONDA

• Ascoltare testi narrativi, esperienze personali e semplici storie mostrando di saperne cogliere il senso globale.
• Raccontare esperienze personali e semplici storie rispettando l'ordine cronologico.
• Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno.
• Leggere parole e brevi testi ad alta voce e in modo silenzioso.
• Cogliere in brevi testi letti, continui e non continui, il significato globale e delle singole parole, basandosi sul contesto, sull'esperienza e sulle informazioni essenziali.
• Scrivere sotto dettatura parole, frasi e brevi testi curando l'ortografia. • Produrre frasi e semplici testi legati a scopi concreti e connessi ad esperienze personali.
• Riconoscere gli elementi essenziali della frase e la loro funzione.

CLASSE TERZA

• Ascoltare testi di vario genere e coglierne il senso globale.
• Intervenire in modo pertinente negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno.
• Comprendere le informazioni principali di discorsi affrontati in classe dimostrando di saperne cogliere il senso globale.
• Leggere ad alta voce ed in modo espressivo.
• Cogliere in testi letti di diverso tipo il significato globale, delle parole non note e delle informazioni esplicite.
• Scrivere sotto dettatura frasi e testi curando l'ortografia.
• Produrre semplici testi funzionali narrativi e descrittivi legati a scopi concreti connessi con situazioni quotidiane.
• Individuare ed usare in modo appropriato gli articoli, i nomi e gli aggettivi qualificativi. • Riconoscere e utilizzare alcuni tempi verbali del modo indicativo.

CLASSE QUARTA

• Cogliere l'argomento centrale e le informazioni principali e secondarie in vari tipi di interazioni comunicative.
• Interagire in modo collaborativo in una conversazione su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
• Leggere correttamente ad alta voce testi di vario tipo in modo scorrevole ed espressivo.
• Cogliere nelle varie tipologie testuali il significato delle parole basandosi sul contesto e sulla propria esperienza, usando in modo appropriato i termini appresi. • Individuare nei testi letti informazioni implicite ed esplicite operando inferenze.
• Produrre testi di diverso tipo sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale rispettando i principali segni di interpunzione. • Rielaborare testi di vario genere.
• Individuare in una frase i principali tratti grammaticali delle varie parti del discorso.

CLASSE QUINTA

• Cogliere le funzioni dei messaggi ascoltati.
• Raccontare esperienze personali o storie inventate in modo chiaro e pertinente rispettando l'ordine cronologico e logico.
• Interagire in modo collaborativo in una conversazione su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Esprimere opinioni personali su un argomento di attualità o di studio, in modo chiaro e pertinente.
• Leggere correttamente testi anche complessi ad alta voce, in modo scorrevole ed espressivo .
• Cogliere nelle varie tipologie testuali il significato di parole non note basandosi sul contesto e sulla propria esperienza, usando in modo appropriato i termini appresi. • Individuare nei testi letti informazioni implicite ed esplicite operando inferenze più complesse.
• Produrre testi di diverso tipo sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale rispettando le funzioni sintattiche e i principali segni di interpunzione.
• Rielaborare testi anche attraverso la sintesi.
• Individuare ed utilizzare in modo appropriato le parti variabili ed invariabili del discorso.

- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.

STORIA

CLASSE PRIMA

- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
- Ricostruire eventi comuni al gruppo classe, attraverso la ricerca di tracce, trasformate collettivamente in fonti.

CLASSE SECONDA

- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
- Ricostruire aspetti della storia personale dei bambini e di esperienze scolastiche, attraverso la ricerca di tracce, trasformate collettivamente in fonti.

CLASSE TERZA

- Individuare e usare le tracce come fonti per produrre conoscenze sul presente e sul passato, rappresentando graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Costruire e confrontare quadri di civiltà del presente e del passato generazionale degli alunni. Confrontarli con civiltà lontane nello spazio e nel tempo.

CLASSE QUARTA

- Utilizzare abilità funzionali alla conoscenza storica e allo studio. Individuare e mettere in relazione le informazioni storiche, ricavate da fonti diverse, anche multimediali e saperle collocare sulla linea del tempo.
- Sintetizzare le conoscenze storiche in mappe e saperle riferire con un lessico appropriato, operando confronti tra i quadri di civiltà presentati.

CLASSE QUINTA

- Utilizzare abilità funzionali alla conoscenza storica e allo studio. Individuare e mettere in relazione le informazioni storiche, ricavate da fonti diverse, anche multimediali e saperle collocare sulla linea del tempo.
- Sintetizzare le conoscenze storiche in mappe e saperle riferire con un lessico appropriato, operando confronti tra i Quadri di civiltà presentati.

GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e rappresentando graficamente ambienti noti.
- Riconoscere, nell'ambiente scolastico, le funzioni primarie dei vari spazi.

CLASSE SECONDA

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e indicatori topologici.
- Rappresentare in varie prospettive oggetti ed ambienti noti.
- Conoscere e distinguere gli elementi caratterizzanti di un paesaggio: elementi fisici e antropici, fissi e

mobili.

CLASSE TERZA

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, indicatori topologici e punti cardinali.
- Leggere ed interpretare la pianta di uno spazio.

CLASSE QUARTA

- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche e grafici.
- Esporre con chiarezza le conoscenze geografiche, utilizzando un lessico adeguato.

CLASSE QUINTA

- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici e repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche ed amministrative; localizzare sul planisfero la posizione dell'Italia nel mondo.
- Esporre con chiarezza le conoscenze apprese, usando un lessico adeguato.

INGLESE

CLASSE PRIMA

- Riconoscere alcuni semplici vocaboli di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a se stesso e all'esperienza scolastica ed iniziare ad utilizzarli.

CLASSE SECONDA

- Riconoscere alcuni semplici vocaboli e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a se stesso e all'esperienza scolastica ed iniziare ad utilizzarli.
- Cogliere in brevi messaggi scritti, accompagnati da supporti visivi o sonori, parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.

CLASSE TERZA

- Rilevare oralmente frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note, istruzioni. Interagire con un compagno per presentarsi e formulare semplici richieste.
- Leggere semplici testi e riutilizzare per scritto parole e frasi per descrivere aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

CLASSE QUARTA

- Ascoltare e comprendere brevi dialoghi, istruzioni e frasi di uso quotidiano. Cogliere in brevi testi multimediali parole chiave e il senso generale.
- Descrivere oralmente persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già conosciute. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
- Leggere e individuare le informazioni principali in brevi e semplici testi scritti, accompagnati

preferibilmente da supporti visivi.
• Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi relativi ad esperienze personali e a contenuti affrontati in classe.

CLASSE QUINTA

• Ascoltare e comprendere brevi dialoghi, istruzioni e frasi di uso quotidiano. Cogliere in brevi testi multimediali parole chiave e il senso generale.
• Descrivere oralmente persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già conosciute. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
• Leggere e individuare le informazioni principali (identificando anche parole e frasi familiari) in brevi e semplici testi scritti, accompagnati preferibilmente da supporti visivi.
• Scrivere in forma comprensibile testi semplici e brevi relativi ad esperienze personali e a contenuti affrontati in classe.
• Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative (frasi affermativa, negativa e interrogativa).

MATEMATICA

CLASSE PRIMA

NUMERO • Contare oggetti a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo.
• Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, confrontandoli e ordinandoli anche rappresentandoli sulla retta.
• Calcolare il risultato di semplici addizioni e sottrazioni, usando metodi e strumenti diversi in situazioni concrete.
SPAZIO E FIGURE • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/ sinistra, dentro/fuori).
• Riconoscere, denominare e descrivere alcune figure geometriche solide.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI • Leggere e rappresentare una raccolta di dati con diagrammi e tabelle. • Leggere e comprendere immagini e testi semplici relativi a situazioni problematiche concrete.

CLASSE SECONDA

NUMERO • Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di 2, 5, 10.
•Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale, confrontandoli e ordinandoli anche rappresentandoli sulla retta.
• Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure usate.
• Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
SPAZIO E FIGURE •Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.

- Riconoscere, denominare, disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Leggere e rappresentare una raccolta di dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Leggere e comprendere immagini e testi semplici relativi a situazioni problematiche concrete; descrivere la strategia utilizzata in forma orale e/o scritta.

CLASSE TERZA

NUMERO

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di 2, 3, 5, 10.
- Scrivere i numeri naturali avendo consapevolezza della notazione posizionale confrontandoli e ordinandoli e anche rappresentandoli sulla retta.

- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.

- Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.

SPAZIO E FIGURE

- Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Leggere e rappresentare una raccolta di dati con diagrammi, schemi e tabelle.

- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

- Leggere e comprendere testi relativi a situazioni problematiche concrete; descrivere la strategia utilizzata in forma orale e/o scritta e riconoscere strategie di risoluzione diverse dalla propria.

CLASSE QUARTA

NUMERO

- Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri interi e decimali, anche rappresentandoli sulla retta, avendo consapevolezza della notazione posizionale.

- Eseguire le 4 operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Individuare multipli e divisori di un numero.

- Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane.

SPAZIO E FIGURE

- Descrivere, denominare e classificare le figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Rappresentare una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni.

- Determinare il perimetro utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.

- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.

RELAZIONI DATI E PREVISIONI

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.

- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura ad un'altra, anche nel contesto del sistema monetario.

- Leggere e comprendere testi relativi a situazioni problematiche; descrivere la strategia utilizzata mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenere le proprie idee e confrontarsi con il punto di vista di altri.

CLASSE QUINTA

NUMERO

- Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri interi e decimali, anche rappresentandoli sulla retta, avendo consapevolezza della notazione posizionale.

- Eseguire le 4 operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- Individuare multipli e divisori di un numero.

- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.

SPAZIO E FIGURE

- Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, righe, compasso, squadre…)
- Rappresentare figure ruotate, traslate e riflesse.

- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione arrivando a costruire operativamente le più comuni formule.

RELAZIONI DATI E PREVISIONI

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi, prendere decisioni; usare le nozioni di media aritmetica e moda, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.

- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi\capacità, pesi, per effettuare misure e stime.
- Passare da una unità di misura all'altra, limitatamente alle unità di uso più comune.

- Leggere e comprendere testi relativi a situazioni problematiche; descrivere la strategia utilizzata mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenere le proprie idee e confrontarsi con il punto di vista di altri.

SCIENZE

CLASSE PRIMA

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, denominarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti e scomporli.

- Descrivere, con un linguaggio appropriato, le principali caratteristiche ed i modi di vivere di organismi animali.

CLASSE SECONDA

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, denominarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.

- Osservare e descrivere gli aspetti caratteristici ed i momenti significativi nella vita delle piante anche realizzando semine in terrari, orti e mettere in relazione le piante considerate con il loro ambiente di vita (suolo, acqua, energia solare, …).
- Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi vegetali ed elaborare i primi elementi di classificazione vegetale sulla base di osservazioni personali.

CLASSE TERZA

- Osservare e descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati all'aria e al calore.

- Osservare, sperimentare e descrivere il comportamento di alcune sostanze realizzando semplici soluzioni in acqua.
- Iniziare a costruire, attraverso la riflessione su esperienze concrete osservate, il concetto scientifico di soluzione.

- Elaborare i primi elementi di classificazione animale.

CLASSE QUARTA

- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi. Descrivere le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.

- Riconoscere, attraverso varie esperienze, che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale.

CLASSE QUINTA

- Esplorare fenomeni scientifici: osservare, rappresentare, argomentare e confrontarsi con i compagni.
- Utilizzare e costruire, in situazioni laboratoriali, semplici strumenti e unità di misura di capacità e di volume, fare misure e utilizzare la matematica conosciuta per trattare i dati.

- Osservare, descrivere e confrontare riproduzioni di parti ossee dell'uomo per ricostruirne lo scheletro; individuare somiglianze e differenze tra lo scheletro dell'uomo e quello di altri animali.

ARTE

CLASSE PRIMA

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni e per rappresentare e comunicare la realtà percepita, sperimentando strumenti e tecniche diverse
- Osservare e descrivere un'immagine, ricavandone le informazioni principali.

CLASSE SECONDA

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni e per rappresentare e comunicare la realtà percepita, sperimentando strumenti e tecniche diverse
- Osservare e descrivere un'immagine, ricavandone le informazioni principali.

CLASSE TERZA

- Esprimere emozioni con strumenti e tecniche diverse attraverso la creazione e la rielaborazione di un'immagine usando forme e colori non stereotipati.
- Osservare, leggere e descrivere immagini.

CLASSE QUARTA

- Osservare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici e multimediali.

CLASSE QUINTA

- Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.
- Osservare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.

MUSICA

CLASSE PRIMA

- Ascoltare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.
- Utilizzare la voce in modo consapevole per eseguire e riprodurre collettivamente brani vocali.

CLASSE SECONDA

- Ascoltare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.
- Utilizzare la voce, il corpo e gli strumenti in modo consapevole per eseguire e riprodurre collettivamente brani musicali

CLASSE TERZA

- Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare eventi musicali di vario genere.
- Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali.

CLASSE QUARTA

- Ascoltare e interpretare brani musicali di vario genere.
- Eseguire collettivamente brani vocali/ e strumentali, curando l'intonazione, l'espressività l'interpretazione.

CLASSE QUINTA

- Eseguire collettivamente brani vocali e strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Ascoltare e interpretare brani musicali di vario genere.

EUCAZIONE MOTORIA

CLASSE PRIMA

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare).
- Partecipare al gioco collettivo nel rispetto delle regole.

CLASSE SECONDA

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare).
- Partecipare al gioco collettivo nel rispetto delle regole.

CLASSE TERZA

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare).
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco collaborando con gli altri nel rispetto delle regole.

CLASSE QUARTA

● Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare).
● Partecipare attivamente alle varie forme di gioco collaborando con gli altri nel rispetto delle regole.

CLASSE QUINTA

● Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare).
● Partecipare attivamente alle varie forme di gioco collaborando con gli altri nel rispetto delle regole.

IRC
ATTIVITÀ ALTERNATIVA

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO
-Conoscenze -Interesse	-complete e approfondite -contribuisce alle attività con apporti pertinenti, personali e originali.	**OTTIMO**
-Conoscenze -Interesse	-complete. - contribuisce alle attività con apporti pertinenti e personali	**DISTINTO**
-Conoscenze -Interesse	-generalmente complete. - contribuisce alle attività con apporti pertinenti.	**BUONO**
-Conoscenze -Interesse	-essenziali non del tutto consolidate -contribuisce saltuariamente alle attività e solo se sollecitato/a	**SUFFICIENTE**
-Conoscenze -Interesse	-molto frammentarie e lacunose - contribuisce raramente alle attività anche se sollecitato/a	**NON SUFFICIENTE**

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

L'elaborazione del giudizio periodico e finale si basa sul raccogliere sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione di uno specifico obiettivo da parte di un alunno. Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è però riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione dell'apprendimento degli alunni. A questo scopo i docenti della scuola primaria hanno individuato, quali strumenti efficaci per meglio comprendere e valutare le prestazioni degli alunni, le rubriche di valutazione.
Le rubriche valutazione sono dei prospetti descrittivi degli obiettivi di apprendimento per ogni singola disciplina, articolate in quattro livelli con descrizioni qualitative, per ogni anno di corso. Le rubriche valutative, in via di predisposizione per tutte le discipline, tranne che per educazione civica, sono utilizzate da tutti i docenti, a garanzia di una valutazione chiara, trasparente, equa ed omogenea a livello di scuola primaria.

EDUCAZIONE CIVICA

Classi PRIME						
			LIVELLO			
DIMENSIONE DI COMPETENZA	**CRITERI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**	**BASE**	**INTERMEDIO**	**AVANZATO**
Aspetti da analizzare	**Aspetti da valutare**					
COSTITUZIONE	Rispetto delle regole.	Riconoscere la necessità di darsi e rispettare regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano.	Conosce parzialmente e applica solo se guidato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé edegli altri	Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.	Conosce e applica le regoledella convivenza civile nel rispetto di sée degli altri	Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.
	Ascolto attivo e ricettivo.	Ascoltare le opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé"favorendo la maturazione dell'ide ntità e dell'auto nomia persona le.	Ascolta le opinioni altrui con la guidadel docente.	Ascolta in modo essenziale e non sempre corretto leopinioni altrui.	Ascolta in modo abbastanza completo e corretto le opinioni altrui.	Ascolta in modo completo, pronto e sicuro le opinioni altrui
SVILUPPO SOSTENIBILE	Rispetto e tutela del territorio.	Assumere comportamenti di rispetto e tutela delproprio territorio.	Assume, guidato dal docente, comportamenti di rispetto e tutela del proprio territorio.	Assume, in modo essenziale e non sempre corretto, comportamenti di rispetto e tutela del proprio territorio.	Assume, in modo abbastanza completo, comportamenti di rispetto e tutela del proprio territorio.	Assume, in modo completo, pronto e sicuro, comportamenti di rispetto e tutela del proprio territorio.

CITTADINANZA DIGITALE	Ricerca di informazioni in rete.	Acquisire informazioni e competenze utili a migliorare il nuovo modo di stare nel mondo.	Conosce parzialmente e utilizza solo se guidato la rete e le netiquette anche a fini didattici	Conosce e utilizza, con qualche incertezza, la rete e le netiquette, anche a fini didattici	Conosce e utilizza la rete e le netiquette, anche a fini didattici	Conosce e utilizza, con consapevolezza e autonomamente, la rete e le netiquette, anche a fini didattici

Classi SECONDE						
			LIVELLO			
DIMENSIONE DI COMPETENZA	**CRITERI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**	**BASE**	**INTERMEDIO**	**AVANZATO**
Aspetti da analizzare	**Aspetti da valutare**					
COSTITUZIONE	Conoscenza dei principi su cui si fonda la convivenza	Riconoscere la necessità di darsi e rispettare regole all'interno di un gruppo e negli ambientivissuti nel quotidiano.	Riconosce che le regole rendono ordinata la convivenza nelle diverse situazioni in modo poco consapevole esolo se guidato.	Riconosce che le regole rendono ordinata la convivenza nelle diversesituazioni in modo meccanico.	Riconosce che le regole rendono ordinata la convivenza nelle diverse situazioni in modo consapevole.	Riconosce che le regole rendono ordinata la convivenza nelle diverse situazioni in modo critico.
		Prendere coscienza dei propri diritti e doveri inquanto studente e cittadino	Comprende il valore dei diritti e dei doverinel contesto sociale in modo poco consapevole e solose guidato.	Comprende il valore dei diritti e dei doveri nel contesto sociale in modo essenziale.	Comprende il valore dei diritti e dei doveri nel contesto sociale in modo completo e corretto.	Comprende il valore dei diritti e dei doveri nel contesto socialein modo completo, pronto e sicuro.
SVILUPPO SOSTENIBILE	Applicazione nella quotidianità dei principi della sicurezza, della sostenibilità e dellasalute	Prendere gradualmente coscienza che le risorsedel Pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.	Manifesta sensibilità, rispetto e impegno civico sulla questione ambientale in modo poco consapevole e solo se guidato.	Manifesta sensibilità, rispetto e impegno civicosulla questioneambientale in modo meccanico.	Manifesta sensibilità, rispetto e impegno civico sulla questione ambientale in modo consapevole	Manifesta sensibilità, rispetto e impegno civicosulla questione ambientale in modo critico.
		Assumere comportamenti correttiper la salvaguardia dell'ambiente e per lasalute propria e degli altri.	Si impegna personalmente e collabora con gli altri per migliorare lo star bene proprio e altrui in modo inadeguato e solo se guidato.	Si impegna personalmentee collabora congli altri per migliorare lo star bene proprio e altruiin modo essenziale	Si impegna personalmente e collabora con gli altri per migliorare lo star bene proprio e altrui in modo completo e corretto	Si impegna personalmentee collabora congli altri per migliorare lo star bene proprio e altruiin modo completo, pronto e sicuro
CITTADINANZA DIGITALE	Utilizzo delle più com	Ricercare correttamente informazioni utili sulweb.	Distingue e utilizza i diversi device e sa navigare in rete in modo poco consapevole e solose guidato.	Distingue e utilizza i diversidevice e sa navigare in retein modo meccanico	Distingue e utilizza i diversi device e sa navigare in rete in modo consapevole	Distingue e utilizza i diversidevice e sa navigare in retein modo critico.

	uni tecno logie dell'informazio ne edella comunicazione, in contesti comunicativi sicuri	Essere consapevole dei rischi e pericoli.	Individua i rischi nell'utilizzo della rete Internet e conoscere alcuni comportamenti preventivi solo se guidato.	Individua i rischi nell'utilizzo della rete Internet e conoscere alcuni comportamenti preventivi in modo essenziale	Individua i rischi nell'utilizzo della rete Internet e conoscere alcuni comportamenti preventivi in modo completo e corretto.	Individua i rischi nell'utilizzo della rete Internet e conoscere alcuni comportamenti preventivi in modo completo, pronto e sicuro.

Classi TERZE						
			LIVELLO			
DIMENSIONE DI COMPETENZA	**CRITERI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**	**BASE**	**INTERMEDIO**	**AVANZATO**
Aspetti da analizzare	**Aspetti da valutare**					
COSTITUZIONE	Conoscenza dei principi su cui si fonda la convivenzae adozione di comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	Riconoscere la necessità di darsi erispettare regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano	Conosce poche regole e deve essere guidato nel rispettarle.	Conosce le regole più importanti, ma spesso deve essere sollecitato nel rispettarle.	Conosce le regole ma deve essere sollecitato n elrispettarne alcune.	Dimostra di conoscere l'importanza delle regole e lerispetta autonomamente
		Prendere coscienze dei propri diritti e doveri	Comprende il valore dei diritti e dei doveri nel contesto sociale solo se guidato	Comprende il valore dei dirittie dei doveri nel contesto socialein modo meccanico	Comprende il valore dei diritti e dei doveri nel contesto sociale in modo consapevole	Comprende il valore dei dirittie dei doveri nel contesto socialein modo critico
		Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva ad un sistema di relazioni sociali più vasto e complesso	Dimostra poca sensibilità e interesse verso i valori della convivenza democratica	Dimostra adeguata sensibilità versoi valori della convivenza democratica .	Dimostra una buona sensibilità verso i valori della convivenza democratica	Dimostra interesse e sensibilità versoi valori della convivenza democratica

SVILUPPO SOSTENIBILE	Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici, studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Prendere gradualmente coscienza che le risorsedel pianeta terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità	Osserva e adotta comportamenti e stili di vita rispettosidella sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, solo se stimolato dall'insegnante.	Osserva e adotta comportamentie stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali in modo abbastanza corretto ma nontroppo sicuro.	Osserva e adotta in modo consapevole comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali.	Osserva e adotta comportamentie stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali e mostra di averne completa consapevolezza.
		Essere sensibili ai problemi della conservazione di strutture e di servizi pubblici utili.	Manifesta sensibilità, rispetto e impegno civico nei confronti di strutture e di servizipubblici utili solo con l'aiuto dell'insegnante.	Manifesta sensibilità, rispetto e impegno civiconei confronti distrutture e di servizi pubbliciutili in modo meccanico.	Manifesta sensibilità, rispetto e impegno civico nei confronti di strutture e di servizi pubblici utili in modo consapevole.	Manifesta sensibilità, rispetto e impegno civico nei confronti di strutture e di servizi pubblici utili in modo critico.
		Classificare i rifiuti sviluppandone l'attivitàdi riciclo	Non è adeguatamente consapevole di dover adottare comportamenti attenti al contrastodegli sprechi e al riciclaggio dei rifiuti.	È sufficientemente consapevole di dover adottare comportamenti attenti al contrasto degli sprechi e al riciclaggio dei rifiuti.	È abbastanza consapevole di dover adottare comportamenti attenti al contrasto degli sprechi e al riciclaggio dei rifiuti.	È consapevole di dover adottare comportamenti attenti al contrasto degli sprechi e al riciclaggio dei rifiuti.
CITTADINANZA DIGITALE	Conoscenza dell'uso delle tecnologie	Acquisire informazioni e competenze utili amigliorare il nuovo modo di stare nel mondo.	In rapporto all'età, pratica un uso non consapevole delle tecnologie digitali.	In rapporto all'età, pratica un uso sufficientemente consapevole delle tecnologie digitali.	In rapporto all'età, pratica un uso abbastanza consapevole delle tecnologie digitali.	In rapporto all'età, pratica un uso consapevole delle tecnologie digitali.
	Consapevolezza dei rischi legati alle nuove tecnologie	Essere consapevoli dei rischi della rete e degli strumenti per individuarli.	Non ha acquisito le regole essenziali di utilizzo corretto degli strumenti di comunicazione digitale, in particolare dei socialmedia	Ha acquisito solo alcune delle regole essenziali di utilizzo correttodegli strumenti di comunicazione digitale, in particolare dei social media.	Ha acquisito le regole essenziali di utilizzo corretto degli strumenti di comunicazione digitale, in particolare dei social media.	Ha acquisito le principali regoledi utilizzo corretto degli strumenti di comunicazione digitale, in particolare dei social media.

Classi QUARTE						
			LIVELLO			
DIMENSIONE DI COMPETENZA	**CRITERI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**	**BASE**	**INTERMEDIO**	**AVANZATO**
Aspetti da analizzare	**Aspetti da valutare**					
COSTITUZIONE	Conoscenza dei principi su cui si fonda la convivenza (regola, diritto, dovere)	Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé. Riconoscere i diritti e doveri fondamentali dell'uomo. Rispettare le regole e le norme della vita associata.	L'alunno/a ha sviluppato la propria identità e il senso di appartenenza a un gruppo , a partire dall'ambito scolastico in modo inadeguato.	L'alunno/a ha sviluppato la propria identità e il senso di appartenenza a un gruppo , a partire dall'ambito scolastico in modo essenziale.	L'alunno/a ha sviluppato la propria identità e il senso di appartenenza a un gruppo , a partire dall'ambito scolastico in modo abbastanza completo e corretto.	L'alunno/a ha sviluppato la propria identità e il senso di appartenenza a un gruppo , a partire dall'ambito scolastico in modo completo , pronto e sicuro.
SVILUPPO SOSTENIBILE	Partecipazione al bene comune attraverso una adeguata educazione ambientale.	Partecipare al bene comune ed essere sensibile ai problemi dell'ambiente nel rispetto e tutela del patrimonio dello stesso	L'alunno /a conosce e mette inatto comportamenti che dimostrano il rispetto per l'ambiente e sensibilizzano alla salvaguardia del patrimonio del proprio territorioin modo inadeguato.	L'alunno /a conosce e mette in atto comportamenti che dimostrano ilrispetto per l'ambiente e sensibilizzano alla salvaguardia del patrimonio del proprio territorioin modo essenziale e non sempre corretto.	L'alunno /a conosce e mette in atto comportamenti che dimostrano il rispetto per l'ambiente e sensibilizzano alla salvaguardia del patrimonio del proprio territorio in modo abbastanza completo e corretto.	L'alunno /a conosce e mette in atto comportamenti che dimostranoil rispetto per l'ambiente e sensibilizzano alla salvaguardia delpatrimonio del proprio territorio in modo completo, pronto e sicuro.
CITTADINANZA DIGITALE	Conoscenza dei rischi insiti nell'usodel web. Capacità di ricercare informazioni sul web.	Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web e saper conoscere i rischie i pericoli insiti nel suouso .	L'alunno/a sa navigare in rete , individua le informazioni corrette o errate e riconosce i rischi della rete in modo inadeguato.	L'alunno/a sa navigare in rete , individua le informazioni corrette o errate e riconosce i rischi della rete inmodo essenziale enon sempre corretto.	L'alunno/a sa navigare in rete, individua le informazioni corrette o errate e riconosce i rischi della rete in modo abbastanza completo e corretto.	L'alunno/a sa navigare in rete , individua le informazioni corrette o errate e riconosce i rischi della retein modo completo, pronto e sicuro.

Classi QUINTE						
			LIVELLO			
DIMENSIONE DI COMPETENZA	**CRITERI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**	**BASE**	**INTERMEDIO**	**AVANZATO**
Aspetti da analizzare	**Aspetti da valutare**					
COSTITUZIONE	Conoscenza dei principi su cui si fonda la convivenza (regola, diritto, dovere)	Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiduciain sé. Riconoscere i diritti e idoveri fondamentali dell'uomo.	L'alunno/a ha sviluppato la propria identità e il senso di appartenenza ad un gruppo, a partire dall'ambitoscolastico in modoinadeguato.	L'alunno/a ha sviluppato la propria identità eil senso di appartenenza ad un gruppo, a partire dall'ambito scolastico in modo essenziale.	L'alunno/a ha sviluppato la propria identità e il senso di appartenenza ad un gruppo, a partire dall'ambito scolastico in modo abbastanza completo e corretto.	L'alunno/a ha sviluppato la propria identitàe il senso di appartenenza ad un gruppo, a partire dall'ambito scolastico inmodo completo, pronto e sicuro.
SVILUPPO SOSTENIBILE	Partecipazione al bene comune attraverso un'adeguata educazione ambientale.	Partecipare al bene comune ed essere sensibile ai problemi dell'ambiente nel rispetto e tutela del patrimonio dello stesso.	L'alunno/a conosce e mette in atto comportamenti che dimostrano un sano e corretto stile di vita, rispetta l'ambiente e promuove azioni per sensibilizzare al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio del proprio territorio in modo inadeguato.	L'alunno/a conosce e mette in atto comportamenti che dimostrano un sano e corretto stile di vita, rispetta l'ambiente e promuove azioni per sensibilizzare al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio del proprio territorio in modo essenziale e non sempre corretto.	L'alunno/a conosce e mette in atto comportamenti che dimostrano un sano e corretto stile di vita, rispetta l'ambiente e promuove azioni per sensibilizzare al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio del proprio territorio in modo abbastanza completo e corretto.	L'alunno conosce e mette in atto comportamenti che dimostrano un sano e corretto stile di vita, rispetta l'ambiente e promuove azioni per sensibilizzare al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio del proprio territorio in modo completo, pronto e sicuro.
CITTADINANZA DIGITALE	Conoscenza dei rischi insiti nell'uso del web. Capacità di ricercare informazioni sul web.	Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web. Conoscere i rischi e i pericoli insiti nell'uso del web.	L'alunno/a distingue e utilizza i diversi device; sa navigare in rete, individua le informazioni corrette o errate in modo inadeguato.	L'alunno/a distingue e utilizza i diversi device; sa navigare in rete, individua le informazioni corrette o errate in modo essenziale e non sempre corretto.	L'alunno/a distingue e utilizza i diversi device; sa navigare in rete, individua le informazioni corrette o errate in modo abbastanza completo e corretto.	L'alunno/a distingue e utilizza i diversi device; sa navigare in rete, individua le informazioni corrette o errate in modo completo, pronto e sicuro.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ogni docente v**aluta** la propria disciplina in piena autonomia, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento, portando in scrutinio un voto numerico sommativo comprensivo di un congruo numero di valutazioni registrate nel RES, inerenti prove di verifica dei contenuti disciplinari e interdisciplinari che, oltre alla misurazione oggettiva della prova, abbiano tenuto conto del processo di apprendimento complessivo dell'alunno così come espresso nelle rubriche di valutazione correlate al curricolo verticale e di seguito descritte.
In sede di scrutinio intermedio e finale, al fine di applicare l'art. 3 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62 che afferma: - "**La valutazione e' effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe**"-, al fine di garantire il criterio di assicurare per tutto l'I.C., **omogeneità, equità e trasparenza** della valutazione in decimi , richiamando nello specifico della scuola secondaria di primo grado l'art. 8 del D. lgs. N. 62/2017, il Dirigente Scolastico o suo delegato si farà garante di perseguire per tutte le classi una valutazione trasparente interna ed esterna all'Istituto Comprensivo, volta a confermare la **valorizzazione di ogni singolo alunno e alunna** in ottemperanza a quanto collegialmente espresso nella valutazione dai docenti del Consiglio di classe.
Nella Secondaria di primo grado viene predisposto il documento di valutazione informatico con i voti, espressi in due quadrimestri, nelle diverse discipline ed il giudizio sintetico del comportamento. Gli indicatori utilizzati sono pubblicati congiuntamente nel P.T.O.F. nella sezione "Valutazione".

La valutazione quadrimestrale non deve essere il risultato della media aritmetica delle varie prove sostenute dall'alunno/a; la valutazione è un processo complesso che si avvale, oltre che delle verifiche disciplinari e interdisciplinari, anche:
. dei punti di partenza
. dei progressi conseguiti durante il periodo di osservazione
. del potenziale
. dello stile cognitivo
. delle attitudini
. degli interessi
. degli atteggiamenti
. delle motivazioni
. delle condizioni ambientali, fisiche ed emotive
. dell'efficacia dell'azione formativa
. della diagnosi DSA/ADHD/DISTURBI EVOLUTIVI
. della certificazione di disabilità
. della cittadinanza/lingua-madre

La valutazione, quindi, deve tener conto delle prestazioni, del percorso individuale di ciascun alunno/a e del suo impegno. Pertanto è bene che ogni docente annoti sul Registro Personale tutte le variabili che concorrono alla definizione del voto e quanto la scuola va facendo per l'alunno.
L'espressione numerica della valutazione disciplinare nel documento non deve essere inferiore al cinque (5) per gli alunni della Scuola Primaria e al quattro (4) per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, al fine di farne emergere soprattutto la dimensione formativa e orientativa, più connaturata alle finalità del primo Ciclo di istruzione e sempre volta al possibile recupero delle carenze e delle fragilità nell'apprendimento delle competenze.
Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva (per la scuola secondaria) venga deliberata (in sede di scrutinio) in presenza di carenze, il Consiglio di classe degli insegnanti contitolari allega al Documento di valutazione la nota integrativa come da modello già in dotazione nella scuola.
La scuola attuerà le seguenti modalità di recupero sia a seguito di ammissione all'anno successivo in presenza

di insufficienze sia al termine del I quadrimestre ove si presentino analogamente lacune nella preparazione:

- unità didattiche individualizzate;
- attività di tutoraggio tra pari all'interno del gruppo classe in orario curricolare;
- metodologie e strategie di insegnamento differenziate (uso di mediatori didattici quali immagini esplicative, video, mappe e schemi);
- progetti RO
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori a piccoli gruppi);
- affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;
- momenti di "stopdidattico";
- alfabetizzazione per alunnistranieri;
- attività volte all'inclusione nei confronti dei BES;
- progetti con docenti di potenziamento;
- progetti PON

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti/e gli alunni/e, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri del PEI.
I docenti che svolgono attività nell'ambito del **potenziamento** e dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimenti conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato.
Inoltre anche gli Esperti di cui si avvale l'Istituto e gli Educatori possono fornire ai docenti informazioni educative sugli alunni.
La valutazione dell'insegnamento della **religione cattolica** o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.
Al termine della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, ma anche della Scuola dell'Infanzia, si certificano i livelli di competenza di ciascun alunno/a secondo i modelli ministeriali.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Al fine di rendere la comunicazione del voto trasparente e di facile comprensione alle famiglie si definiscono, come richiesto dalla nota Miur 1865 del 10 ottobre 2017**,** le **rubriche di valutazione** per ogni disciplina, da utilizzare, partendo dagli obiettivi trasversali, base di composizione del giudizio globale di ogni alunno/a.

Le rubriche di valutazione accompagneranno la descrizione del voto espresso in decimi, considerando il percorso formativo e i diversi livelli di apprendimento di ogni alunna e alunno.

Ogni obiettivo formativo-cognitivo cercherà di personalizzare il più possibile il percorso didattico, attraverso la valutazione di **un livello eccellente, avanzato, intermedio, base, non adeguato, valorizzante,** comprensivo di abilità e competenze, mediate da azioni educative.

L'espressione numerica della valutazione disciplinare nel documento di valutazione non dovrà essere inferiore al quattro (4), al fine di fare emergere soprattutto la dimensione formativa e orientativa, più connaturata alle finalità del primo Ciclo di istruzione e sempre volta al possibile recupero delle carenze e delle fragilità nell'apprendimento delle competenze.

Ogni valutazione non sufficiente (voto 5 -4) deve prevedere, da parte del docente, la composizione del PAI, Piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare, nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

LIVELLO	**ECCELLENTE**
DESCRITTORE TRASVERSALE	**DESCRITTORE TRASVERSALE**
VOTO 10	**VOTO 9**
✚ Conoscenze complete, organiche, approfondite; ✚ Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, con apporti critici e rielaborativi; ✚ Corretta e efficace applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure; ✚ Sicura capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema; Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina; ✚ Esposizione fluida, ricca e articolata; ✚ Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi**.**	✚ Conoscenze strutturate e approfondite; ✚ Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi; ✚ Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure, ✚ Puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema; ✚ Sicura autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina; ✚ Esposizione chiara, precisa e articolata; ✚ Capacità di operare collegamenti tra discipline.

LIVELLO AVANZATO
DESCRITTORE TRASVERSALE
VOTO 8

- Conoscenze generalmente complete;
- Apprezzabile capacità di comprensione, analisi e sintesi;
- Discreta applicazione di concetti, regole e procedure;
- Adeguata capacità di orientarsi nella soluzione di un problema;
- Autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline;
- Esposizione chiara e sostanzialmente corretta.

LIVELLO INTERMEDIO
DESCRITTORE TRASVERSALE
VOTO 7
• Conoscenze corrette dei principali contenuti disciplinari; • Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi; • Generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure; • Discreta capacità di orientarsi nella soluzione di un problema; • Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; • Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico.

LIVELLO BASE
DESCRITTORE TRASVERSALE
VOTO 6
• Conoscenze semplici e parziali; • Basilare capacità di comprensione, analisi e sintesi; • Modesta applicazione di concetti, regole e procedure; • Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema; • Incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; • Esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche.

LIVELLO	**NON ADEGUATO**
DESCRITTORE TRASVERSALE	**DESCRITTORE TRASVERSALE**
VOTO 5	**VOTO 4**
• Conoscenze generiche e incomplete; • Stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi; • Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure; • Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; • Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici.	• Conoscenze molto scarse dei contenuti basilari; • Scarsa capacità di comprensione, analisi e sintesi; • Scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; • Mancanza di autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; • Esposizione confusa e approssimativa, con gravi errori linguistici.

VALORIZZAZIONE INDIVIDUALIZZATA
PERCORSO SULLA PERSONA
BES-PEI

- Svolge attività didattiche in base a quando stabilito dal CdC nel PEI Piano Didattico Personalizzato o nel PEP e segue una valutazione anch'essa predisposta dal CdC.

EDUCAZIONE CIVICA

VOTO 10

- **CONOSCENZE**: Le conoscenze sui temi proposti sono complete, approfondite, organizzate e strutturate.
- **ABILITÁ**: L'alunno recupera con facilità e competenza le conoscenze acquisite, le collega fra loro in modo autonomo e le riferisce con proprietà di linguaggio. Generalizza le abilità a contesti nuovi e porta sostanziali contributi personali alla riflessione.
- **COMPETENZE**: l'alunno ha completa consapevolezza del proprio atteggiamento nei vari contesti situazionali, sa adattarlo ai principi della convivenza civile e dimostra di aver fatto propri le conoscenze e i linguaggi acquisiti.

VOTO 9

- **CONOSCENZE**: Le conoscenze sui temi proposti sono complete, organizzate e strutturate.
- **ABILITÁ**: L'alunno recupera con facilità le conoscenze acquisite, le collega fra loro in modo autonomo e le riferisce con proprietà di linguaggio. Generalizza le abilità a contesti nuovi e porta contributi personali alla riflessione.
- **COMPETENZE:** l'alunno ha consapevolezza del proprio atteggiamento nei vari contesti situazionali, sa adattarlo ai principi della convivenza civile e dimostra di aver fatto propri le conoscenze e i linguaggi acquisiti.

VOTO 8

- **CONOSCENZE**: Le conoscenze sui temi proposti sono complete e organizzate.
- **ABILITÁ:** L'alunno recupera le conoscenze acquisite, le collega fra loro e le riferisce con proprietà di linguaggio. Generalizza le abilità a contesti nuovi e porta contributi personali alla riflessione.
- **COMPETENZE:** l'alunno ha consapevolezza del proprio atteggiamento in molti contesti situazionali, sa adattarlo ai principi della convivenza civile e dimostra di aver fatto proprie le conoscenze acquisite.

VOTO 7

- **CONOSCENZE**: Le conoscenze sui temi proposti sono abbastanza complete e organizzate.
- **ABILITÁ**: L'alunno recupera le conoscenze acquisite, le collega fra loro, se guidato, e le riferisce con linguaggio talvolta generico. Se guidato, applica le abilità a contesti nuovi e porta semplici contributi personali alla riflessione.
- **COMPETENZE:** l'alunno ha consapevolezza del proprio atteggiamento nei contesti situazionali che gli sono più familiari e generalmente sa adattarlo ai principi della convivenza civile.

VOTO 6

- **CONOSCENZE**: Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente organizzate.
- **ABILITÁ**: L'alunno recupera le conoscenze acquisite, se guidato, e le riferisce con linguaggio talvolta generico. Se guidato, porta semplici contributi personali alla riflessione.
- **COMPETENZE:** l'alunno ha una consapevolezza generica del proprio atteggiamento nei contesti situazionali che gli sono più familiari e, se guidato, sa adattarlo ai principi della convivenza civile.

VOTO 5

- **CONOSCENZE**: Le conoscenze sui temi proposti sono frammentarie.
- **ABILITÁ**: L'alunno recupera parzialmente le conoscenze acquisite, se guidato, e le riferisce con linguaggio poco chiaro.
- **COMPETENZE:** l'alunno ha una scarsa consapevolezza del proprio atteggiamento anche nei contesti situazionali che gli sono più familiari e ha difficoltà ad adattarlo ai principi della convivenza civile.

VOTO 4

- **CONOSCENZE:** Le conoscenze sui temi proposti sono insufficienti.
- **ABILITÁ:** L'alunno non riesce a recuperare ed esporre gli argomenti affrontati.
- **COMPETENZE:** l'alunno non ha consapevolezza del proprio atteggiamento anche nei contesti situazionali che gli sono più familiari e non riesce ad adattarlo ai principi della convivenza civile.

ITALIANO

VOTO 10

- **PRODUZIONE SCRITTA**
- Produce testi pertinenti e coerenti (di tipo narrativo, descrittivo, espositivo, poetico, argomentativo, riassunti, parafrasi, commenti), corretti dal punto di vista morfo- sintattico, ricchi lessicalmente e originali (riflessioni personali e approfondite).
- **PRODUZIONE ORALE**
- Si esprime in modo appropriato e coerente alle richieste, utilizzando un linguaggio specifico e ricco; è capace di effettuare collegamenti nell'ambito della disciplina e tra discipline diverse; esprime riflessioni personali organiche e strutturate relativamente a un tema assegnato
- **COMPRENSIONE SCRITTA**
- Legge in modo corretto ed espressivo e comprende approfonditamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, poetico), cogliendo anche informazioni implicite e inferenze.
- Sa utilizzare in modo rapido ed efficace il Dizionario della lingua italiana e dei Sinonimi e Contrari.
- Coglie in modo organico e sicuro gli elementi fondamentali di un testo ed è capace di esporli e rielaborarli a parole proprie.
- **COMPRENSIONE ORALE**
- Comprende a pieno estratti di lingua orali, anche decontestualizzati, di varie tipologie, cogliendone in modo sicuro e autonomo il tono, il codice linguistico e l'intento comunicativo.
- **RIFLESSIONE SULLA LINGUA**
- Conosce, riconosce e applica in modo sicuro e autonomo le fondamentali strutture della lingua (fonologia, ortografia, morfologia, analisi della frase semplice e complessa).

VOTO 9

VOTO 8

- **PRODUZIONE SCRITTA**
- Produce testi pertinenti e coerenti (di tipo narrativo, descrittivo, espositivo, poetico, argomentativo, riassunti, parafrasi, commenti), corretti dal punto di vista morfo- sintattico, precisi lessicalmente.
- **PRODUZIONE ORALE**
- Si esprime in modo appropriato e coerente alle richieste, utilizzando un linguaggio specifico; è capace di effettuare collegamenti nell'ambito della disciplina e tra discipline diverse; esprime riflessioni personali relativamente a un tema assegnato
- **COMPRENSIONE SCRITTA**
- Legge in modo corretto e comprende testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, poetico), cogliendo anche le principali informazioni implicite e inferenze.

- Sa utilizzare il Dizionario della lingua italiana e dei Sinonimi e Contrari.
- Coglie gli elementi fondamentali di un testo ed è capace di esporli e rielaborarli a parole proprie.
- **COMPRENSIONE ORALE**
- Comprende estratti di lingua orale di varie tipologie, cogliendone il tono, il codice linguistico e l'intento comunicativo.
- **RIFLESSIONE SULLA LINGUA**
- Conosce, riconosce e applica le fondamentali strutture della lingua (fonologia, ortografia, morfologia, analisi della frase semplice e complessa)

VOTO 7

- **PRODUZIONE SCRITTA**
- Produce testi sostanzialmente pertinenti e coerenti (di tipo narrativo, descrittivo, espositivo, poetico, argomentativo, riassunti, parafrasi, commenti) e generalmente corretti dal punto di vista morfo- sintattico e precisi lessicalmente.
- **PRODUZIONE ORALE**
- Si esprime in modo discretamente appropriato e coerente alle richieste, utilizzando un linguaggio specifico se consolidato; è capace di effettuare collegamenti guidati nell'ambito della disciplina; esprime semplici riflessioni personali relativamente a un tema assegnato
- **COMPRENSIONE SCRITTA**
- Legge in modo sostanzialmente corretto e comprende il senso generale di testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, poetico).
- Sa utilizzare il Dizionario della lingua italiana e dei Sinonimi e Contrari.
- Coglie gli elementi fondamentali di un testo ed è capace di esporli, se guidato.
- **COMPRENSIONE ORALE**
- Comprende estratti di lingua orale di tipologie già note e affrontate in classe.
- **RIFLESSIONE SULLA LINGUA**
- Riconosce e applica le fondamentali strutture della lingua (fonologia, ortografia, morfologia, analisi della frase semplice e complessa).

VOTO 6

- **PRODUZIONE SCRITTA**
- Produce testi sufficientemente pertinenti e coerenti (di tipo narrativo, descrittivo, espositivo, poetico, argomentativo, riassunti, parafrasi, commenti) e generalmente corretti dal punto di vista morfo-sintattico.
- **PRODUZIONE ORALE**
- Si esprime in modo sufficientemente appropriato e coerente alle richieste, utilizzando un linguaggio specifico di base; esprime semplici riflessioni personali relativamente a un tema assegnato, se guidato.
- **COMPRENSIONE SCRITTA**
- Legge in modo sufficientemente corretto e comprende il senso generale di testi di tipologie note (narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, poetico).
- Sa utilizzare, se guidato, il Dizionario della lingua italiana e dei Sinonimi e Contrari.
- Coglie gli elementi fondamentali di un testo ed è capace di esporli, se guidato.
- **COMPRENSIONE ORALE**
- Comprende in modo generico estratti di lingua orale di tipologie già note e affrontate in classe.
- **RIFLESSIONE SULLA LINGUA**
- Applica, in contesti noti, le fondamentali strutture della lingua (fonologia, ortografia, morfologia, analisi della frase semplice e complessa).

VOTO 5 - 4

•Il livello globale degli apprendimenti: **PRODUZIONE SCRITTA, PRODUZIONE ORALE, COMPRENSIONE SCRITTA, COMPRENSIONE ORALE E RIFLESSIONE SULLA LINGUA** è in parte o del tutto inadeguato rispetto ai livelli di partenza. Il processo formativo non ha ancora raggiunto i livelli minimi di autonomia e responsabilità.

STORIA

VOTO 10 | **VOTO 9**

- Possiede un metodo di studio personale, efficace e approfondito che gli consente di affrontare ogni tipo di tematica.
- Sa interpretare in modo sicuro e autonomo fonti storiche di tipo diverso: testi storici di diversa tipologia, foto di reperti, mappe, grafici, tabelle, schemi.
- Conosce in modo approfondito eventi e processi storici, relativi a vari periodi.
- Produce testi articolati e corretti sulla base di informazioni storiche e utilizzando con fonti di vario genere.
- Espone le conoscenze storiche acquisite in modo preciso, coerente e coeso, utilizzando un linguaggio specifico, operando collegamenti e riflettendo in modo autonomo sui processi di causa ed effetto.

VOTO 8

- Possiede un metodo di studio efficace che gli consente di affrontare con sicurezza le principali tematiche storiche.
- Sa interpretare fonti storiche di tipo diverso: testi storici di diversa tipologia, foto di reperti, mappe, grafici, tabelle, schemi.
- Conosce eventi e processi storici, relativi a vari periodi.
- Produce testi corretti sulla base di informazioni storiche e utilizzando fonti di vario genere
- Espone le conoscenze storiche acquisite in modo coerente e coeso, utilizzando un linguaggio specifico, operando collegamenti.

VOTO 7

- Possiede un metodo di studio che gli consente di affrontare le principali tematiche storiche.
- Sa interpretare, se guidato, fonti storiche di tipo diverso: testi storici di diversa tipologia, foto di reperti, mappe, grafici, tabelle, schemi.
- Conosce eventi e processi storici, relativi a vari periodi.
- Produce semplici testi sulla base di informazioni storiche e utilizzando fonti di vario genere.
- Espone le conoscenze storiche acquisite. Se guidato, utilizza un linguaggio specifico e opera collegamenti.

VOTO 6

- Possiede un metodo di studio di base che gli consente di affrontare i nuclei delle principali tematiche storiche.
- Sa interpretare, in modo semplice e se guidato, fonti storiche di tipo diverso: testi storici di diversa tipologia, foto di reperti, mappe, grafici, tabelle, schemi.
- Conosce i principali eventi e processi storici, relativi a vari periodi.
- Produce semplici e brevi testi sulla base di informazioni storiche.
- Espone in modo semplice le conoscenze storiche acquisite. Se guidato, utilizza alcuni termini del linguaggio specifico e opera semplici collegamenti.

VOTO 5 - 4

•Il livello globale degli apprendimenti in storia è in parte o del tutto inadeguato rispetto ai livelli di partenza. Il processo formativo non ha ancora raggiunto i livelli minimi di autonomia e responsabilità.

GEOGRAFIA

VOTO 10 | **VOTO 9**

- Riconosce in modo sicuro e autonomo gli elementi degli ambienti fisici e umani, descrivendoli con un linguaggio specifico e ricco.
- Localizza con sicurezza fenomeni e luoghi geografici nello spazio,, utilizzando in modo consapevole e sicuro carte e strumenti propri della disciplina.
- Sa leggere e costruire in modo autonomo grafici, tabelle e carte geografiche (fisiche, politiche, tematiche)
- Mette autonomamente in relazione i fenomeni geografici e la presenza dell'uomo e i rispettivi condizionamenti, operando collegamenti di causa-effetto e con altre discipline.

VOTO 8

- Riconosce in modo autonomo gli elementi degli ambienti fisici e umani, descrivendoli con un linguaggio specifico.
- Localizza fenomeni e luoghi geografici nello spazio, utilizzando carte e strumenti propri della disciplina.
- Sa leggere e costruire grafici, tabelle e carte geografiche (fisiche, politiche, tematiche)
- Mette in relazione i fenomeni geografici e la presenza dell'uomo e i rispettivi condizionamenti, operando collegamenti di causa-effetto.

VOTO 7

- Riconosce gli elementi fondamentali degli ambienti fisici e umani, descrivendoli con un linguaggio sostanzialmente specifico.
- Localizza fenomeni e luoghi geografici nello spazio, utilizzando carte e strumenti propri della disciplina.
- Sa leggere e costruire le principali tipologie di grafici, tabelle e carte geografiche (fisiche, politiche, tematiche)
- Se guidato, mette in relazione i fenomeni geografici e la presenza dell'uomo e i rispettivi condizionamenti.

VOTO 6

- Se guidato, riconosce gli elementi fondamentali degli ambienti fisici e umani già affrontati, descrivendoli in modo generico.
- Se guidato, localizza fenomeni e luoghi geografici nello spazio, utilizzando i principali strumenti propri della disciplina.
- Sa leggere, se guidato, le principali tipologie di grafici, tabelle e carte geografiche (fisiche, politiche, tematiche)
- Se guidato, mette in relazione i fenomeni geografici e la presenza dell'uomo e i rispettivi condizionamenti.

VOTO 5 -4

- Il livello globale degli apprendimenti in storia è in parte o del tutto inadeguato rispetto ai livelli di partenza. Il processo formativo non ha ancora raggiunto i livelli minimi di autonomia e responsabilità.

MATEMATICA

VOTO 10	VOTO 9

NUMERI, SPAZIO E FIGURE, RELAZIONI E FUNZIONI, DATI E PREVISIONI:

- possiede complete e approfondite conoscenze degli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale;
- risolve esercizi e problemi di notevole complessità anche in modo originale;
- utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli;
- mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.

VOTO 8

NUMERI, SPAZIO E FIGURE, RELAZIONI E FUNZIONI, DATI E PREVISIONI:

- possiede complete conoscenze degli argomenti trattati;
- risolve autonomamente esercizi e problemi;
- utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli.

VOTO 7

NUMERI, SPAZIO E FIGURE, RELAZIONI E FUNZIONI, DATI E PREVISIONI:

- possiede una buona conoscenza degli argomenti trattati;
- risolve esercizi e problemi applicando correttamente le regole;
- utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli.

VOTO 6

NUMERI, SPAZIO E FIGURE, RELAZIONI E FUNZIONI, DATI E PREVISIONI:

- possiede una conoscenza essenziale degli argomenti;
- risolve esercizi e problemi pervenendo autonomamente alla soluzione solo in situazioni semplici e note; necessita di supporto in problemi e procedure che si allontanano anche solo leggermente dalle situazioni note;
- utilizza in modo semplice la terminologia e i simboli.

VOTO 5 - 4

- Il livello globale degli apprendimenti: **NUMERI, SPAZIO E FIGURE, RELAZIONI E FUNZIONI, DATI E PREVISIONI,** è in parte o del tutto inadeguato rispetto ai livelli di partenza. Il processo formativo non ha ancora raggiunto i livelli minimi di autonomia e responsabilità.

SCIENZE

VOTO 10	VOTO 9

FISICA E CHIMICA, ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA:

- possiede conoscenze complete e approfondite degli elementi della disciplina;
- osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi;
- formula autonomamente ipotesi e argomenta in modo preciso e personale;
- comprende il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo sicuro e rigoroso.

VOTO 8

FISICA E CHIMICA, ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA:

- osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo;
- formula ipotesi e argomenta in modo corretto;
- comprende ed utilizza in modo corretto il linguaggio specifico.

VOTO 7

FISICA E CHIMICA, ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA:

- possiede una conoscenza generale degli elementi della disciplina;
- osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni;
- formula semplici ipotesi e sa argomentarle;
- comprende e utilizza in modo abbastanza corretto il linguaggio specifico.

VOTO 6

FISICA E CHIMICA, ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA:

- possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina;
- osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni;
- formula semplici ipotesi;
- comprende e utilizza in modo non sempre appropriato il linguaggio specifico.

VOTO 5 -4

- Il livello globale degli apprendimenti: **FISICA E CHIMICA, ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA:** è in parte o del tutto inadeguato rispetto ai livelli di partenza. Il processo formativo non ha ancora raggiunto i livelli minimi di autonomia e responsabilità.

LINGUA INGLESE

VOTO 10

- **ASCOLTO**: comprende tutte le informazioni di un discorso, autonomamente, senza alcuna incertezza.
- **PARLATO**: si esprime con padronanza lessicale e grammaticale, con ottima fluency e pronuncia corretta, ogni contesto situazionale;
- -interagisce fluidamente, senza pause, nei vari contesti situazionali.
- **LETTURA**: comprende nel dettaglio, tutte le informazioni di un testo scritto, anche quelle implicite, in modo autonomo.
- **SCRITTURA**: scrive un testo di qualsiasi tipo (descrittivo/narrativo, regolativo/argomentativo) con lessico appropriato e specifico e corretto grammaticalmente.
- **RIFLESSIONE SULLA LINGUA**: comprende, riconosce e applica con sicurezza le varie strutture linguistiche

VOTO 9

- **ASCOLTO**: comprende le informazioni di un discorso, autonomamente.

- **PARLATO**: - Si esprime con buona padronanza lessicale e grammaticale, con buona fluency e con corretta pronuncia, in ogni contesto situazionale; -interagisce fluidamente senza rilevanti pause nei vari contesti situazionali.
- **LETTURA**: comprende tutte le informazioni di un testo scritto, anche quelle implicite, in modo autonomo.
- **SCRITTO**: scrive qualsiasi testo con lessico appropriato e quasi del tutto coretto grammaticalmente.
- **RIFLESSIONE LINGUISTICA**: comprende, riconosce e applica con sicurezza le varie strutture linguistiche

VOTO 8

- **ASCOLTO**: comprende quasi tutte le informazioni di un discorso in modo autonomo, seppur con alcune incertezze.
- **PARLATO**: - si esprime con discreta padronanza lessicale e grammaticale, con discreta fluency e adeguata pronuncia in ogni contesto situazionale;
- -interagisce autonomamente, senza troppe pause, nella maggior parte delle situazioni.
- **LETTURA**: comprende tutte le informazioni esplicite di un testo scritto in modo autonomo. Accede a quelle implicite con alcune incertezze.
- **SCRITTO**: scrive testi su argomenti noti abbastanza corretti lessicalmente e grammaticalmente.
- **RIFLESSIONE LINGUISTICA**: comprende, riconosce e applica con buona sicurezza le varie strutture linguistiche.

VOTO 7

- **ASCOLTO**: comprende le generalità di un discorso, talvolta con la guida del docente.
- **PARLATO**: - si esprime, con alcune incertezze, una fluency non sempre lineare e con una pronuncia parzialmente corretta, nelle situazioni e in contenti noti;
- Interagisce, con la guida del docente e con qualche incertezza , nelle situazioni più familiari.
- **LETTURA**: comprende in parte le informazioni esplicite, talvolta anche con la guida del docente.
- **SCRITTO**: scrive semplici testi su argomenti noti, non sempre corretti.
- **RIFLESSIONE LINGUISTICA**: riconosce e applica solamente alcune strutture linguistiche.

VOTO 6

- **ASCOLTO**: comprende solamente alcune informazioni essenziali del discorso, con la guida del docente.
- **PARLATO**: - si esprime in modo elementare e non sempre correttamente, nelle situazioni e nei contesti conosciuti;
- interagisce in modo essenziale, con un interlocutore, in situazioni familiari.
- **LETTURA**: comprende solo alcune informazioni esplicite di un testo, con l'aiuto del docente
- **SCRITTO**: scrive testi molto semplici, essenziali, con lessico non sempre appropriato e con strutture linguistiche semplici e non sempre corrette.
- **RIFLESSIONE LINGUISTICA:** riconosce solamente le strutture linguistiche più semplici, ma non sempre le sa applicare.

VOTO 5

- **ASCOLTO**: comprende parzialmente e con la guida del docente, le informazioni di un discorso.
- **PARLATO**: - si esprime, parzialmente e con la guida del docente, in alcune situazioni familiari note; interagisce, se guidato, e in modo parzialmente corretto in situazioni contestuali note. **LETTURA**: la comprensione di un testo è frammentaria e non sempre corretta.
- **SCRITTO**: scrive testi con una sintassi frammentaria, con lessico non sempre adeguato e grammaticalmente poco corretti.

•**RIFLESSIONE LINGUISTICA**: non sempre riconosce le varie strutture linguistiche.

VOTO 4

•**ASCOLTO**: la comprensione del discorso è fortemente deficitaria, nonostante la guida dell'insegnante.
•**PARLATO**:-l'espressione orale è stentata e non adeguata anche in contesti noti;
• -non interagisce correttamente in una conversazione.
LETTURA: non comprende la maggior parte delle informazioni di un testo.
•**SCRITTO**: scrive testi scorretti e non comprensibili.
•**RIFLESSIONE LINGUISTICA**: non riconosce le varie strutture linguistiche.

LINGUA FRANCESE

VOTO 10 | **VOTO 9**

- **COMPRENSIONE SCRITTA**
- **COMPRENSIONE ORALE**
  - piena e sicura capacità di comprensione ed analisi.
- **PRODUZIONE SCRITTA**
  - efficace e corretta applicazione di concetti,regole e procedure
- **PRODUZIONE ORALE**
  - esposizione fluida, chiara, ricca e articolata.

VOTO 8

- **COMPRENSIONE SCRITTA**
- **COMPRENSIONE ORALE**
  - apprezzabile capacità di comprensione ed analisi.
- **PRODUZIONE SCRITTA**
  - discreta applicazione di concetti, regole e procedure
- **PRODUZIONE ORALE**
  - esposizione chiara e sostanzialmente corretta.

VOTO 7

- **COMPRENSIONE SCRITTA**
- **COMPRENSIONE ORALE**
  - accettabile capacità di comprensione ed analisi.
- **PRODUZIONE SCRITTA**
  - generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure
- **PRODUZIONE ORALE**
  - esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico.

VOTO 6

- **COMPRENSIONE SCRITTA**
- **COMPRENSIONE ORALE**
  - modesta capacità di comprensione ed analisi.

- **PRODUZIONE SCRITTA**
  - modesta applicazione di concetti, regole e procedure
- **PRODUZIONE ORALE**
  - esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche.

VOTO 5 - 4

- Il livello globale degli apprendimenti**: PRODUZIONE SCRITTA, PRODUZIONE ORALE, COMPRENSIONE SCRITTA, COMPRENSIONE ORALE** è in parte o del tutto inadeguato rispetto ai livelli di partenza. Il processo formativo non ha ancora raggiunto i livelli minimi di autonomia e responsabilità.

TECNOLOGIA

VOTO 10 | **VOTO 9**

- **Materiali e aree tecnologiche**
  Risponde in modo pertinente, organizzando in modo logico gli argomenti, facendo uso di un lessico specifico. E' in grado di rielaborare in modo autonomo quanto appreso e di individuare collegamenti. Partecipa con interesse alle attività scolastiche proposte.
- **Disegno tecnico e geometrico**
  Realizza gli elaborati grafici assegnati in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà. Mostra partecipazione e interesse.

VOTO 8

- **Materiali e aree tecnologiche**
  Sa spiegare quanto ha appreso attraverso una buona osservazione autonoma; approfondisce gli argomenti per acquisire un sapere più completo.
- **Disegno tecnico e geometrico**
  Realizza gli elaborati grafici con sicurezza e in modo razionale; usa gli strumenti tecnici in modo appropriato.

VOTO 7

- **Materiali e aree tecnologiche**
  Sa ripetere quanto ha appreso attraverso un linguaggio abbastanza corretto; conosce nozioni e concetti.
- **Disegno tecnico e geometrico**
  Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato.

VOTO 6

- **Materiali e aree tecnologiche**
  Sa spiegare quanto ha appreso attraverso un linguaggio essenziale.
- **Disegno tecnico e geometrico**
  Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto.

VOTO 5

•**Materiali e aree tecnologiche**
Conosce in modo parziale gli argomenti.
•**Disegno tecnico e geometrico**
Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto.

VOTO 4

•**Materiali e aree tecnologiche**
Denota una conoscenza carente degli argomenti. Non partecipa alle attività proposte.
•**Disegno tecnico e geometrico**
Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto.

ARTE E IMMAGINE

VOTO 10 | **VOTO 9**

- **CLASSE PRIMA**
  Analizza gli aspetti stilistici dell'opera d'arte e dei beni culturali, sa collegarli al contesto storico, ne individua la funzione comunicativa.
  Realizza elaborati personali e creativi interpretando i temi espressivi utilizzando in modo integrato strumenti e tecniche della comunicazione visiva.

- **CLASSE SECONDA**
  Analizza gli aspetti stilistici dell'opera d'arte e dei beni culturali, sa collegarli al contesto storico, ne individua la funzione comunicativa.
  Realizza elaborati personali e creativi interpretando i temi espressivi utilizzando in modo integrato strumenti e tecniche della comunicazione visiva.
- **CLASSE TERZA**
  Analizza gli aspetti stilistici dell'opera d'arte e dei beni culturali, sa collegarli al contesto storico, ne individua la funzione comunicativa.
  Realizza elaborati personali e creativi interpretando i temi espressivi utilizzando in modo integrato strumenti e tecniche della comunicazione visiva.

VOTO 8

- **PRIMA- SECONDA-TERZA**
- **Applica** il metodo di lettura dell'immagine a opere d'arte. beni culturali, messaggi visivi.
- **Realizza** elaborati personali rielaborando gli elementi del codice visivo, utilizzando in modo autonomo ed espressivo tecniche diverse.

VOTO 7

- **PRIMA - SECONDA - TERZA**
- Conosce gli elementi principali di un'opera d'arte, di un bene culturale, di un messaggio visivo.
- Utilizza gli elementi del linguaggio visivo per esprimersi applicando in modo appropriato le tecniche conosciute.

VOTO 6

•**PRIMA-SECONDA-TERZA**
•**Legge**, se guidato, un'immagine all'interno di percorsi semplificati.

•**Produce** semplici messaggi visivi applicando le tecniche di base.

VOTO 5 - 4

•**Mostra** impegno non adeguato, **descrive** in modo confuso le immagini, le opere d'arte.
•**Realizz**a elaborati grafici non completi, **applica** in modo non corretto le tecniche.

MUSICA

VOTO 10 | **VOTO 9**

PRODUZIONE MUSICALE

- Riconosce gli elementi-strutturali del linguaggio musicale utilizzando la notazione musicale ricomposta nello spartito e un lessico specifico e appropriato.
- Riproduce, sperimenta e crea, con la guida dell'insegnante e anche con l'ausilio delle nuove tecnologie prodotti che integrano i diversi linguaggi in modo multimediale.

PRATICA MUSICALE

- Esegue in modo espressivo, individualmente e collettivamente, brani vocali e strumentali leggendo in partitura e rielabora gli stessi utilizzando schemi ritmici, melodici e armonici anche personali.

ASCOLTO MUSICALE

- Conosce brani musicali appartenenti a vari generi e li colloca nel loro contesto storico esprimendo giudizi estetici, collegando gli stessi a tematiche attuali e culture provenienti da sensibilità diverse, in base al contesto di produzione e d'uso.

VOTO 8

PRODUZIONE MUSICALE

- Riconosce con il linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio e del codice musicale utilizzando lo spartito.

PRATICA MUSICALE

- Esegue in modo corretto, individualmente e collettivamente, brani vocali e strumentali leggendo in partitura.

ASCOLTO MUSICALE

- Coglie in modo corretto gli elementi stilistici e formali del brano ascoltato facendo riferimento anche all'organico strumentale.
- Esprime giudizi estetici su opere musicali e artistiche.

VOTO 7

PRODUZIONE MUSICALE

- Riconosce con il linguaggio adeguato le fondamentali strutture del linguaggio e del codice musicale utilizzando il pentagramma.

PRATICA MUSICALE

- Esegue in modo corretto, individualmente, brani melodici vocali e strumentali decifrando una partitura.

ASCOLTO MUSICALE

- Coglie in modo corretto gli elementi formali del brano ascoltato.
- Colloca storicamente le opere musicali ascoltate in base al contesto di produzione e d'uso.

VOTO 6

PRODUZIONE MUSICALE

- Possiede elementari conoscenze del linguaggio e del codice musicale utilizzando spartiti già predisposti.

PRATICA MUSICALE

- Esegue con il canto e con lo strumento didattico semplici sequenze sonore, utilizzando le tecniche anche solo per imitazione.

ASCOLTO MUSICALE

- Sa attuare semplici regole di concentrazione durante l'ascolto musicale.
- Conosce in modo essenziale il periodo storico-musicale del brano ascoltato.

VOTO 5 - 4

- Il livello globale degli apprendimenti: **PRODUZIONE MUSICALE, PRATICA MUSICALE, ASCOLTO E COMPRENSIONE**, è in parte o del tutto inadeguato rispetto ai livelli di partenza. Il processo formativo non ha ancora raggiunto i livelli minimi di autonomia e responsabilità.

SCIENZE MOTORIE

VOTO 10 | **VOTO 9**

- Conoscenze e/o abilità acquisite in modo completo ed adeguato alla situazione richiesta.
- Metodo di lavoro autonomo e tecnicamente corretto. 3)Prestazioni eccellenti/corrette ed adeguate alle richieste.

VOTO 8

- Conoscenze e/o abilità acquisite in modo esauriente rispetto alla situazione richiesta.
- Metodo di lavoro sostanzialmente autonomo.
- Prestazioni abbastanza corrette.

VOTO 7

- Conoscenze e/o abilità acquisite in modo adeguato alla situazione richiesta.
- Metodo di lavoro parzialmente autonomo.
- Prestazioni semplici e abbastanza corrette.

VOTO 6

- Conoscenze e/o abilità acquisite per obiettivi minimi.
- Metodo di lavoro valido se supportato.
- Prestazioni non sempre corrette.

VOTO 5 - 4

- Conoscenze e/o abilità acquisite solo in parte.
- Metodo di lavoro disordinato / non efficace.
- Difficoltà di esecuzione, poca cura dei vari gesti sportivi e scarsa partecipazione.

IRC E MATERIA ALTERNATIVA

Pur non esprimendo una valutazione espressa con un voto in decimi, i docenti di IRC e di MATERIA ALTERNATIVA partecipano alla valutazione attraverso un giudizio che risponde agli obiettivi del curricolo.

RELIGIONE

GIUDIZIO OTTIMO

- L'alunno dimostra piena comprensione dell'importanza della cultura religiosa con approfondite riflessioni personali sui valori, offrendo il proprio contributo nell'ambito del dialogo educativo.

GIUDIZIO DISTINO

- L'alunno individua gli elementi fondamentali del fatto religioso, nella sua valenza essenziale, storica e culturale, riconoscendo differenze ed analogie tra le diverse culture e religioni con uso appropriato dei linguaggi specifici e corretto riferimento ai documenti.

GIUDIZIO BUONO

- L'alunno èin grado di esporre in maniera adeguatagli argomentiei concetti dei contenuti proposticon brevi riflessioni personali.

GIUDIZIO SUFFICIENTE

- L'alunno dimostra parziale interesse e partecipazione agli argomenti proposti durante l'attività didattica.

NON SUFFICIENTE

- L'alunno dimostra scarsa attenzione durante le lezioni ed assume un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte.

MATERIA ALTERNATIVA

GIUDIZIO OTTIMO

- Vivo interesse e attivo coinvolgimento nelle attività proposte.
- Conoscenze complete ed approfondite; rielaborazione autonoma e originale.
- Capacità di individuare collegamenti e ottima padronanza degli strumenti argomentativi ed espressivi.
- Comportamento maturo e responsabile.

GIUDIZIO DISTINO

- Partecipazione attiva ed interesse costanti. Acquisizione completa dei contenuti disciplinari.
- Capacità di rielaborazione e di organizzazione autonoma e trasversale
- delle conoscenze; uso appropriato dei mezzi argomentativi ed espressivi.
- Comportamento responsabile.

GIUDIZIO BUONO

- Partecipazione costante e buon livello di interesse.
- Contenuti disciplinari fondamentali acquisiti in modo sostanziale.
- Discreta capacità d'uso del lessico specifico e presenza di rielaborazione personale.
- Comportamento sostanzialmente corretto.

GIUDIZIO SUFFICIENTE

- Partecipazione ed interesse non sempre continui.
- Acquisizione essenziale dei contenuti.
- Sufficiente capacità di utilizzare solo alcune strumentalità espressive proprie della disciplina.
- Comportamento non sempre adeguato.

NON SUFFICIENTE

- Scarsa partecipazione alle attività proposte.
- Acquisizione frammentaria delle conoscenze minime.
- Carente autonomia nell'organizzazione e nell'uso del linguaggio specifico.
- Comportamento scorretto e non collaborativo.

NUMERO MINIMO DI PROVE PER DISCIPLINA E PER QUADRIMESTRE

Il Collegio dei Docenti ha definito, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di I grado, il numero minimo di **prove di valutazione** da effettuare nel corso di ciascun quadrimestre. All'inizio dell'anno scolastico, sono somministrate agli alunni della scuola secondaria prove d'ingresso uguali per tutte le classi. La valutazione avviene secondo indicatori comuni; i risultati costituiscono il punto di partenza per la stesura della pianificazione annuale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Prove	**Numero per quadrimestre**
Italiano	5 (tra scritte e orale)
Matematica	4 (tra scritte e orale)
Storia, geografia, scienze, arte, musica, strumento, tecnologia, educazione fisica, religione	2 (tra scritte e orale)
Inglese	2 prove scritte e 2 orali
Francese	2 prove scritte e 1 orale

A conclusione dell'anno scolastico sono previste prove comuni nelle materie di ITALIANO, MATEMATICA e LINGUE per la valutazione delle competenze attraverso indicatori comuni.

SCUOLA PRIMARIA	
Prove	**Numero per quadrimestre**
Italiano e matematica	3 (tra scritte e orale)
Storia, geografia scienze, arte, musica, educazione fisica, religione	2 (tra scritte e orale)

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si fonda sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e sullo Statuto delle studentesse e degli studenti; essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico per la scuola primaria e da voto in decimi correlato da un giudizio sintetico per la scuola secondaria di primo grado , riportato nel documento di valutazione. Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio valuterà attentamente le situazioni di ogni singolo alunno, e, visto il significato formativo e non sanzionatorio di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali situazioni di disagio dello studente.
La valutazione del comportamento è espressa collegialmente con giudizio sintetico, ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.
La valutazione del comportamento non può essere mai utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti (art.7, comma 3 dello Schema di regolamento concernente "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli

articoli 2 e 3 del decreto legge 1 Settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni dalla Legge 30 Ottobre 2008, n. 169").

In base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, non vengono ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato gli alunni che siano incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4 commi 6, 9 e 9 bis del DPR n. 249/1998):

Comma 6 *"Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto."*

Comma 9 *" L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8"*

Comma 9-bis"*Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.*

Per quanto riguarda episodi che abbiano richiesto l'irrogazione di tale sanzione disciplinare si richiama l'iter previsto dal Regolamento d'Istituto."

Per la Scuola Secondaria di primo grado, visto l' art. 5 O.M. n.3 del 9-01-2025

(Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado)

1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

2. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.

3. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Per la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado si osservano i seguenti indicatori:

1. Osservanza della Carta disciplinare d'Istituto
2. Comportamento responsabile
   a. nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola
   b. nella collaborazione con compagni, docenti e personale scolastico
   c. durante visite e viaggi di istruzione
3. Frequenza e Puntualità
4. Partecipazione alle lezioni e Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio dei docenti propone una batteria di descrittori trasversali da usarsi in base alla classe e alla relativa programmazione/progettazione.

SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZIO	INDICATORI
CORRETTO E RESPONSABILE	Mantiene un comportamento corretto e responsabile nei confronti degli adulti e coetanei.
GENERALMENTE CORRETTO E RESPONSABILE	Ha un comportamento solitamente corretto e responsabile, rispettoso delle regole di convivenza. Raramente soggetto a richiami.
SUFFICIENTEMENTE CORRETTO E RESPONSABILE	Ha un comportamento non del tutto corretto e responsabile. Va ancora sollecitato e richiamato al rispetto delle regole di convivenza.
NON ANCORA ADEGUATO AL RISPETTO DELLE REGOLE	Ha un comportamento non corretto e poco responsabile nei confronti di adulti e coetanei. Disturba frequentemente durante le lezioni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INDICATORI	10	9	8
Osservanza della Carta disciplinare d'Istituto **25%**	Rispetto scrupoloso e puntuale del regolamento scolastico.	Rispetto puntuale del regolamento scolastico.	Rispetto del regolamento scolastico.
Comportamento **30%**	Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico; rispettoso degli ambienti, delle strutture, dei materiali della scuola e dei beni altrui.	Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico; rispettoso degli ambienti, delle strutture, dei materiali della scuola e dei beni altrui.	Comportamento adeguato per responsabilità e collaborazione, con docenti, compagni e personale scolastico, con pochi e lievi richiami scritti nel comportamento preceduti da ammonizioni verbali.
Frequenza e puntualità **15%**	Frequenza alle lezioni assidua e completo rispetto degli orari scolastici.	Frequenza alle lezioni e regolare rispetto degli orari scolastici.	Frequenza alle lezioni e adeguato rispetto degli orari scolastici, con pochi e lievi richiami scritti sulla puntualità preceduti da ammonizioni verbali.
Interesse, partecipazione e consegne scolastiche **30%**	Partecipazione attenta e costruttiva alle attività didattiche e/o extracurriculari. Organizzazione autonoma e puntuale del lavoro sia in classe che a casa.	Costante interesse e attiva partecipazione alle lezioni con regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche, organizzazione autonoma e puntuale del lavoro sia in classe che a casa.	Adeguati interesse e partecipazione alle lezioni con svolgimento delle consegne scolastiche con pochi e lievi richiami scritti nei compiti e materiali preceduti da ammonizioni verbali

INDICATORI	7	6	5
Osservanza della Carta disciplinare d'Istituto **25%**	Sufficiente rispetto del regolamento scolastico con una Nota della dirigenza.	Infrazioni del regolamento scolastico tali da comportare più di una Nota della dirigenza.	Reiterate e gravi violazioni del regolamento scolastico con note disciplinari e sanzioni erogate dal Consiglio di classe, notificate alla famiglia, che abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica (art. 4 commi 6, 9 e 9 bis del DPR N. 249/1998)
Comportamento **30%**	Comportamento sufficientemente adeguato per responsabilità e collaborazione con docenti, e/o compagni e personale scolastico, con richiami comportamentali sostanzialmente rilevanti scritti sul registro elettronico.	Comportamento poco adeguato per responsabilità e collaborazione con reiterati richiami comportamentali scritti sul registro elettronico.	Comportamento molto scorretto nel rapporto con l'intera comunità scolastica, che abbia previsto interventi sanzionatori del Consiglio di classe notificati alla famiglia.
Frequenza e puntualità **15%**	Frequenza alle lezioni incostante e discontinuo rispetto degli orari scolastici, con richiami sostanzialmente rilevanti scritti sulla puntualità. (Salvo deroghe D.L.n.59 del 2004 che all'art. 11, c.1)	Frequenza alle lezioni irregolare e scarso rispetto degli orari scolastici, con reiterati richiami scritti sulla puntualità. (Salvo deroghe D.L.n.59 del 2004 che all'art. 11, c.1)	Scarsa frequenza alle lezioni e mancato rispetto degli orari scolastici, con interventi sanzionatori del Consiglio di Classe notificati alla famiglia. (Salvo deroghe D.L.n.59 del 2004 che all'art. 11, c.1)

Interesse, partecipazione e consegne scolastiche **30%**	Sufficienti interesse e partecipazione alle lezioni scolastiche con discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche, con richiami scritti sostanzialmente rilevanti per mancanze di compiti e materiali.	Partecipazione non attiva alle lezioni scolastiche con svolgimento minimo delle consegne scolastiche, con reiterati richiami scritti per mancanze di compiti e materiali.	Mancanza di attenzione, interesse e partecipazione alle attività scolastiche con interventi sanzionatori del Consiglio di Classe notificati alla famiglia.

ALUNNI CERTIFICATI L.104/92

La valutazione per gli alunni certificati L. 104/92 non fa riferimento alla griglie/ giudizi sintetici per la scuola primaria soprastanti ma esclusivamente al Piano Educativo Individualizzato di ogni singolo alunno.
In tale documento sono esplicitati gli obiettivi generali e specifici di ogni area di apprendimento, i criteri e le modalità di valutazione individuati dal GLO. Di conseguenza la valutazione sarà individualizzata e sarà libera decisione dell'equipe se esprimerla completamente o parzialmente in decimi, oppure attraverso un giudizio scritto.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai sensi del Decreto Legislativo n.59 del 2004 che all'art. 11, comma 1 così recita: "Ai fini della *validità dell'anno, per la valutazione degli allievi é richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite"*, l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, può essere deliberata anche in presenza di assenze superiori a tali parametri in base ai seguenti criteri in deroga:

- assenze dovute a documentati problemi di salute o situazioni di disagio personale e/o familiare, anche evidenziato dai servizi sociali;
- assenze dovute a "fobia scolare" debitamente documentate da certificazione e/o diagnosi da parte di psicologi e/o neuropsichiatri;
- problematiche inerenti il tardivo inserimento di alunni stranieri;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Tutto ciò a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SCUOLA PRIMARIA

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri di cui tutti i Consigli di Interclasse dovranno tenere conto ai fini dell'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva (cfr art. 3 d.lgs 62/2017). L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita un giudizio in via di prima acquisizione in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.
Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.
La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare prevalentemente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado), in mancanza di prerequisiti senza i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento;
- quando siano stati adottati documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logico-matematiche) soprattutto nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno

La non ammissione deve essere accompagnata da specifica motivazione che evidenzi le ragioni di tale eccezionale provvedimento e il percorso messo in atto da tutti i docenti di classe, come di seguito:

- interventi di recupero e sostegno effettuati;
- personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili per ciascun alunno e le modalità di valutazione adottate in coerenza con il percorso individuato;
- la comunicazione sistematica alle famiglie - tramite verbali di colloqui ed altra documentazione - relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

E' confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Si esplicita di seguito la procedura da seguire per arrivare alla deliberazione finale del Consiglio di classe:

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
- della costanza e dell'impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

1. valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto;
2. per non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento dal momento che sono stati conseguiti risultati insufficienti e sono presenti dunque lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva;
3. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della

presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontriprogrammati,..);
- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di Classe valutare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri:

- qualora l'alunno/a presenti voto inferiore a 6/10 al massimo in non più di tre discipline;
- se non si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza;
- se non si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi;
- l'andamento delle attività di recupero proposte;
- saranno, infine, tenute presenti l'età anagrafica dell'alunno e eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.

ESAME DI STATO PRIMO CICLO:
AMMISSIONE, MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO FINALE

Ammissione

In base agli articoli 6 e 7 del D. lgs. Del 13/04/2017 n. 62 l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salvo le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
3) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
4) Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Collegio dei docenti, demanda ai singoli Consigli di classe, la facoltà di deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Per i criteri di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato si rimanda a quanto già espresso nel paragrafo.

Scuola Secondaria di primo grado: ammissione/ non ammissione alla classe successiva.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono dei detti insegnamenti – se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il **voto di ammissione** all'esame di Stato si attiene ai seguenti **criteri**:

CRITERI	**VOTO**

Eccellente raggiungimento degli obiettivi, con padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. In particolare: completa, approfondita e personale conoscenza degli argomenti; acquisizione piena delle competenze previste; uso sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti.	**10**
Corrisponde ad un completo raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare: conoscenza completa ed approfondita degli argomenti; acquisizione sicura delle competenze richieste; uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.	**9**
Corrisponde ad un raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare: conoscenza sicura degli argomenti; acquisizione delle competenze richieste; uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.	**8**
Corrisponde ad un sostanziale raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze abbastanza sicura. In particolare: conoscenza discreta degli argomenti; acquisizione delle competenze fondamentali richieste; talvolta incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.	**7**
Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi essenziali, in particolare: conoscenza superficiale degli argomenti; acquisizione delle competenze minime richieste; incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici.	**6**
Corrisponde ad un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi: limitate o non adeguate conoscenze; non adeguata acquisizione delle competenze richieste; difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.	**5**
Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi minimi: frammentarie e/o non adeguate conoscenze; del tutto inadeguata acquisizione delle competenze richieste; limitato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti	**4**

Modalità di svolgimento

Le **prove scritte** relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono tre:

1) prova scritta diitaliano;
2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche:
3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il DM. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle

competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale

In base all'art. 8 del D. lgs. N. 62/2017 la valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Tale voto finale, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

Ai candidati che conseguono il punteggio di 10/10 può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice, con decisione assunta all'unanimità, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Valutazione di alunni con Bisogni educativi speciali (Bes)

Bes A: la valutazione degli alunni diversamente abili da parte dei docenti della classe è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base dei Piano educativo individualizzato (PEI), come previsto dall'art. 12, comma 5, legge 5 Febbraio 1992, n.104. Per l'esame di Stato, tenuto conto del piano educativo individualizzato, saranno predisposte, se necessario, prove d'esame differenziate con valore equivalente a quelle ordinarie. Per le alunne e gli alunni che, secondo quanto previsto dal PEI, non sostengono l'esame di Stato è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della Scuola Secondaria II grado o dei corsi di istruzione e formazione professionali regionali ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi.

Bes B: la valutazione degli alunni con certificazione DSA/ADHD, tiene conto del Piano didattico personalizzato, in cui sono evidenziati strumenti compensativi e misure dispensative. Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI (artt. 4 e 7 D. lgs. N. 62/2017) utilizzando adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Le alunne e gli alunni con DSA sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'art. 14 del D. M. n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte.

Bes C: la valutazione degli alunni non italofoni (in Italia da meno due anni o ancora necessitanti di interventi di alfabetizzazione) tiene conto del Piano educativo personalizzato (PEP) in cui siano selezionati contenuti ed individuati i nuclei di apprendimento portanti. Per la valutazione di alunni con particolari difficoltà di apprendimento si potrà prevedere un Piano individualizzato interdisciplinare, multidisciplinare, di disciplina, di area o di parte di una disciplina.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La scuola, in base all'art. 9 del D. lgs. N. 62 del 2017, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, rilascia alle alunne e agli alunni la certificazione delle competenze secondo il modello ministeriale, redatta in sede di scrutinio finale.
La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.
I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito sulla base dei seguenti principi:
a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese (quest'ultimo punto è previsto solo per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado).
Per gli alunni con disabilità certificata L.104/1992 il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.